



SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE			
Composizione del GdR/ Informazioni e attività			
II. RAPPORTO			
D.CDS.1	AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		
	D.CDS.1.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
	D.CDS.1	B	
			D.CDS.1.1
			D.CDS.1.2
			D.CDS.1.3
			D.CDS.1.4
			D.CDS.1.5
	D.CDS.1	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
D.CDS.2	AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		
	D.CDS.2.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
	D.CDS.2	B	
			D.CDS. 2.1
			D.CDS. 2.2
			D.CDS. 2.3
			D.CDS. 2.4
			D.CDS. 2.5
			D.CDS. 2.6
	D.CDS.2	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
D.CDS.3	GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		
	D.CDS.3.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
	D.CDS.3	B	
			D.CDS.3.1
			D.CDS.3.2
	D.CDS.3	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
D.CDS.4	RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		
	D.CDS.4	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
	D.CDS.4	B	
			D.CDS.4.1
			D.CDS.4.2

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 2024

Denominazione del CdS	Lingue e letterature europee e americane
Classe	LM-37
Dipartimento di riferimento	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
Scuola	Studi Umanistici e della Formazione
Sede	Via Santa Reparata n. 93/95, 50129 Firenze
Primo anno accademico di attivazione	2008/2009

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio congiunto in Lingue, Letterature e studi interculturali e Lingue e Letterature europee e americane in data: 28/02/2024



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof.ssa Teresa Spignoli (Presidente /Referente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Federico Fastelli (docente CdS) - Responsabile AQ del Cds (se presente)
Sig.ra Alice Giovanelli Rappresentante studenti
Sig.ra Martina Cirimele Rappresentante studenti

Altri componenti:

Prof.ssa Sabrina Ballestracci (Vicepresidente del CdS/PA L-LIN/14 – Lingua e Traduzione Tedesca)
Prof. Marco Meli (Presidente Commissione Didattica/PA L-LIN/13 – Letteratura Tedesca)
Prof. Fernando Cioni (Vicepresidente Commissione Didattica/PA L-LIN/10 – Letteratura Inglese)
Dott.ssa Elisabetta Cecconi (Membro Commissione Didattica/RTDb L-LIN/12 – Lingua e Traduzione Inglese)

Dott.ssa Elisabetta Cigni (personale TA di supporto al CdS/Segreteria Didattica della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione)

Il **Gruppo di Riesame** è riferito al Consiglio Unico dei seguenti CdS (*specificare nel caso di più CdS che fanno parte di un Consiglio unico*):

- Corso di Laurea in Lingue, Letterature e Studi Interculturali
- Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature europee e americane

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2018-2023 (<https://ava.miur.it/>)
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetica di Scuola 2018-2023 (<https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>)
- Schede di Monitoraggio Annuale 2018-2023 e Riesame Ciclico 2017 (<https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-139-rapporti-di-riesame.html>)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione (<https://www.unifi.it/CMpro-v-p-9567.html>)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore (<https://www.clm-ilea.unifi.it/p133.html>)
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica Valmon e Sisvalidat: (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B074/C-GEN/BERSAGLIO>)
- Dati Almalaurea di CdS (<https://www.almalaurea.it>)

Attività

L'attività è stata svolta sinergicamente dalla Presidente del CdS e dagli altri componenti del Gruppo di Riesame, che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- 19/01/2024: analisi del format di compilazione del rapporto di Riesame Ciclico; illustrazione e commento dei documenti di consultazione dei dati necessari per la compilazione del RRC;
- 30/01/2024: analisi congiunta dei risultati ottenuti a seguito della consultazione dei documenti necessari per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico; elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico; analisi degli Indicatori di monitoraggio;
- 02/02/2024: aggiornamento dell'analisi congiunta
- 08/02/2024: aggiornamento dell'analisi congiunta
- 12/02/2024: aggiornamento dell'analisi congiunta
- 13/02/2024: aggiornamento dell'analisi congiunta
- 13/02/2024: aggiornamento dell'analisi congiunta
- 15/02/2024: aggiornamento dell'analisi congiunta



Estratto del verbale del Consiglio di CdS congiunto in Lingue, Letterature e Studi Interculturali (L11 e Lingue e Letterature europee e americane (LM37) del 28/02/2024

4. Approvazione del Rapporto Riesame ciclico L-11, LM-37

Su invito della Presidente, il Delegato della qualità, prof. Federico Fastelli, illustra il rapporto di riesame ciclico per il CdS L-11, (Allegato 4 RRC L-11) mettendo in luce la struttura del documento, che segue le indicazioni di Ava 3.0, e soffermandosi sull'Assicurazione della qualità nella progettazione del CdS, sull'Assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS, sulla Gestione delle risorse del CdS e su Riesame e miglioramento del CdS. Per ogni punto vengono chiaramente descritte le aree di miglioramento e gli obiettivi del CdS. Dalla discussione non sono emersi particolari punti di dissenso o di discussione critica rispetto a quanto contenuto nel Rapporto. Viene in ogni caso sottolineata la necessità di monitorare accuratamente le azioni correttive proposte nel RRC, per valutare la loro effettiva efficacia.

Analogamente, per la LM-37, il prof. Fastelli illustra il rapporto di riesame ciclico (Allegato 5 RRC LM-37), mettendo in luce la struttura del documento, che segue le indicazioni di Ava 3.0, e soffermandosi sull'Assicurazione della qualità nella progettazione del CdS, sull'Assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS, sulla Gestione delle risorse del CdS e su Riesame e miglioramento del CdS. Per ogni punto vengono chiaramente descritte le aree di miglioramento e gli obiettivi del CdS. Dalla discussione non sono emersi particolari punti di dissenso o di discussione critica rispetto a quanto contenuto nel Rapporto. Viene in ogni caso sottolineata la necessità di monitorare accuratamente le azioni correttive proposte nel RRC, per valutare la loro effettiva efficacia.

Si pone in approvazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.



Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Il CdS ha condotto revisioni periodiche del percorso formativo in considerazione di quanto emerso dal lavoro del Comitato di Indirizzo, oltre che dagli strumenti e organi di valutazione e di autovalutazione (Gruppo del Riesame, Commissione Didattica, SISVALDIDAT e AlmaLaurea). Sulla base dei dati di valutazione (in particolare Tasso di soddisfazione dei laureandi e Percentuale dei laureati occupati a un anno dalla laurea) e delle indicazioni del Comitato di indirizzo, il CdS ha proceduto a una prima riforma dell'ordinamento nell'a.a. 2018/2019.

Rispetto all'ultimo Riesame ciclico, il CdS ha provveduto a modificare la composizione del Comitato di Indirizzo, istituito nel 2017 e costituito dai docenti e rappresentanti del CdS e da figure appartenenti a realtà professionali strettamente legate agli obiettivi formativi del CdS, in particolare a: a) al mondo della scuola secondaria superiore e all'Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa del MIUR; b) alle Associazioni di comunicazione e informazione turistica soprattutto legate al Comune di Firenze; c) all'ambiente della mediazione linguistica e interculturale, volta soprattutto all'integrazione di gruppi extracomunitari (ad es. cinesi); d) al settore pubblicistico ed editoriale attraverso il coinvolgimento di case editrici.

L'azione più significativa rispetto a quanto indicato dal dialogo con le parti sociali è stata la riorganizzazione del percorso formativo, volta essenzialmente a garantire una maggiore omogeneità e specializzazione nell'ambito linguistico.

Il CdS ha inoltre provveduto a modificare la parte testuale di descrizione degli insegnamenti, rendendola più omogenea internamente alle diverse aree disciplinari: sono stati per esempio riorganizzati i syllabi sulla base di linee guida comuni, inserendo i Descrittori di Dublino, i profili in uscita e ISTAT e descrivendo con maggiore chiarezza le conoscenze in ingresso previste; il sito è stato revisionato e tradotto in inglese, sono state realizzate brochure descrittive del CdS, pubblicate online, allo scopo di veicolare con maggiore chiarezza e diffusione il progetto formativo del CdS; è stata intensificata la comunicazione tra i membri del CdS per arginare e evitare il problema di sovrapposizioni di orario; il numero di poli didattici a disposizione del CdS è stato incrementato di un'unità, con l'introduzione della sede di Santa Verdiana. La Commissione didattica svolge un'azione di monitoraggio sulle problematiche degli insegnamenti in rapporto ai programmi, alle modalità di verifica e alla loro articolazione oraria.

Le tracce del lavoro di riorganizzazione del CdS sono reperibili nei verbali di CdS e nei verbali delle diverse Commissioni (Sito, Orientamento, Didattica) che si riuniscono regolarmente.

Complessivamente il CdS mostra buona capacità di monitoraggio, valutazione e intervento sui principali elementi riguardanti la soddisfazione degli studenti e il controllo del percorso formativo, con costante coinvolgimento di studenti e docenti nel processo di individuazione delle azioni da intraprendere.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Ampliamento Comitato di indirizzo
Attività intraprese	L'ultimo Riesame ciclico segnalava la costituzione, avvenuta in data 8/11/2017, del Comitato di Indirizzo, formato dai docenti e rappresentanti del CdS e da figure appartenenti a realtà professionali strettamente legate agli obiettivi formativi del CdS, in particolare: a) al mondo della Scuola secondaria superiore e all'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa del MIUR, b) alle Associazioni di comunicazione e informazione turistica soprattutto legate al Comune di Firenze, c) all'ambiente della mediazione linguistica e interculturale, volta soprattutto all'integrazione di gruppi extracomunitari (ad es. cinesi); d) al settore pubblicistico ed editoriale attraverso il coinvolgimento di case editrici. Come emerge dai verbali delle riunioni svolte nel corso degli anni, il Comitato d'Indirizzo si è diversificato, apportando un contributo significativo alla progettazione del CdS. Il numero dei membri è stato esteso attraverso il coinvolgimento di altri professionisti di settore, in particolare del settore editoriale e della mediazione linguistica e culturale. Nel tempo, il Comitato di Indirizzo ha continuato a sottolineare l'importanza di potenziare le attività laboratoriali e di tirocinio al fine di rendere più coerente sia la continuazione del percorso formativo tra corso triennale e magistrale, sia il rapporto tra percorso formativo e profili professionali in uscita.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	I verbali delle riunioni della Commissione didattica, del Gruppo del Riesame, le Schede di Monitoraggio Annuale e le Relazioni della Commissione Paritetica testimoniano che il confronto con le parti sociali e le azioni correttive messe in campo hanno permesso di invertire una tendenza negativa, portando a un miglioramento in termini di occupabilità ad un anno dalla laurea. Considerata infatti la fisiologica flessione dell'occupazione tra



	il 2020 e il 2021, dettata evidentemente dalla pandemia da Covid 19, i dati indicano a partire dal 2022 un ritorno ai valori del periodo pre-covid. In tal senso, il CdS si posiziona al di sopra della media dell'area geografica degli atenei non telematici. Sebbene le azioni correttive messe in campo abbiano in parte migliorato i dati relativi all'occupabilità, questi ultimi restano da monitorare al fine di rafforzare le azioni volte al loro miglioramento.
--	--

Azione correttiva n.2	Riforma dell'ordinamento e del regolamento del CdS
Attività intraprese	<p>Al fine di garantire una maggiore specializzazione nell'ambito linguistico, nell'a.a. 2018-2019 il CdS ha ritenuto opportuno riordinare il percorso formativo sostituendo l'insegnamento di Laboratorio di Lingua Straniera previsto al secondo anno, pari a 6 CFU (non provvisti di voto numerico e spesso non riconosciuti da altri Atenei come cfu acquisiti nel relativo SSD), con un insegnamento di Lingua e Traduzione Straniera di 6 CFU dotati di settore scientifico-disciplinare. Inoltre, il CdS ha approfondito la specificità dei due percorsi 'letterario' e 'linguistico'. Nel primo caso, attraverso l'istituzione di un "Laboratorio di traduzione letteraria" e con la reintroduzione obbligatoria dell'insegnamento di "Letterature comparate"; nel secondo caso, attraverso l'istituzione di un "Laboratorio di informatica / Tirocinio" che approfondisce e sviluppa le competenze e le tecniche già affrontate nel Laboratorio di cultura digitale della L-11.</p> <p>Nel passaggio dai Laboratori di lingua ai Corsi di lingua i programmi sono stati ricalibrati e diverse lingue hanno inserito la possibilità di prove in itinere al fine di agevolare la progressione di carriera. Infine, si è provveduto ad aggiungere alcuni SSD tra le discipline Caratterizzanti e tra quelle affini del CdS, al fine, non soltanto di ampliare l'offerta formativa e renderla più duttile, ma anche per consentire agli studenti di avere a disposizione gli insegnamenti necessari per i percorsi abilitanti nelle scuole (F24). I curricula internazionali hanno mantenuto sostanzialmente il loro assetto nel senso della reciprocità concordata con gli atenei partner.</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<p>Il CdS ha accolto le indicazioni del Comitato di Indirizzo ed ha istituito, per i due percorsi 'linguistico' e 'letterario', un Laboratorio di Traduzione letteraria e un Laboratorio di cultura digitale per studi linguistici e filologici permetteranno allo studente di sfruttare le competenze acquisite nell'ambito della conoscenza delle lingue in modo concreto, creando un rapporto più stretto tra il mondo della ricerca universitaria e quello del lavoro e dell'occupazione. Al laboratorio di cultura digitale ha inoltre associato un'attività formativa interna che permette agli studenti di mettere in pratica le nozioni acquisite a livello teorico. Il nuovo ordinamento ha migliorato sensibilmente, fino a condurre il CdS a risultati eccellenti, i dati sull'occupabilità, con alcuni incoraggianti i miglioramenti anche relativamente alla laureabilità. Tuttavia, pure a fronte di una progressiva ma lieve decrescita nei dati relativi agli avvisi di carriera, si deve segnalare il permanere di alcune importanti criticità legate soprattutto alla progressione delle carriere. Nonostante le azioni intraprese dal CdS, secondo le indicazioni delle parti sociali, dunque, l'Offerta Formativa necessita di ulteriori azioni correttive, al fine di migliorare, con le forze attualmente a disposizione, i dati sullo svolgimento delle carriere e calibrare meglio l'offerta formativa diminuendo il disequilibrio tra primo e secondo anno.</p>

Azione correttiva n.3	Potenziamento della modalità di comunicazione del progetto formativo
Attività intraprese	<p><i>Il CdS ha provveduto a modificare la parte testuale di descrizione degli insegnamenti, rendendola più omogenea internamente alle diverse aree disciplinari: sono stati riorganizzati i syllabi sulla base di linee guida comuni, recependo i Descrittori di Dublino, i profili in uscita e ISTAT e descrivendo con maggiore chiarezza le conoscenze in ingresso previste; il sito web è stato revisionato e tradotto in inglese, sono state realizzate brochure descrittive del CdS, pubblicate online, che hanno portato una maggiore chiarezza di comunicazione del progetto formativo; è stata intensificata la comunicazione tra i membri del CdS per arginare e evitare il problema di sovrapposizioni di orario; il numero di poli didattici a disposizione del CdS è stato incrementato di un'unità, con l'introduzione della sede di Santa Verdiana. La Commissione didattica svolge un'azione di monitoraggio sulle problematiche degli insegnamenti in rapporto ai programmi, alle modalità di verifica e alla loro articolazione oraria.</i></p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<p><i>Rispetto all'ultimo Riesame ciclico, il CdS ha lavorato alacremente agli aspetti comunicativi, ottenendo complessivamente risultati molto positivi. Permangono aree di miglioramento possibile: la revisione del sito web è ancora in corso. Anche in collaborazione con i rappresentanti degli studenti e i tutor, la Commissione Sito sta procedendo a una revisione volta a mantenere aggiornati i contenuti e a una migliore distribuzione delle informazioni nelle pagine del sito, in modo che i materiali informativi e descrittivi siano accessibili in modo immediato. Con l'apporto del Laboratorio Open</i></p>



Access di Dipartimento (LabOA) sono in realizzazione podcast per migliorare la comunicazione dell'articolazione del CdS e renderla maggiormente fruibile da parte degli studenti.

D.CdS.1

B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO

Significato

Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei **punti di forza** e **le aree di miglioramento** in logica PDCA.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>
------------------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>

- Titolo: Verbali del Comitato di Indirizzo

Breve Descrizione: Il Comitato di Indirizzo si è costituito formalmente in data 14.3.2017 (Quadro a.1.b SUA 2017) per potenziare l'offerta formativa del CdS in relazione alle esigenze del mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS. Il Comitato di Indirizzo è formato dal Presidente, da docenti e una rappresentanza di studenti del CdS e da rappresentanti del mondo del lavoro. Si riunisce una o due volte l'anno, nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/p133.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studi congiunto L11-LM37

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei Collaboratori Esperti Linguistici di CdS (CEL) e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=101519&catmacro=ling>

Autovalutazione

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide e adeguate rispetto al Riesame Ciclico precedente. Gli aggiornamenti apportati riguardano un potenziamento del modo in cui gli aspetti culturali vengono descritti e il modo in cui il CdS si rapporta con il mondo delle professioni, rafforzando i percorsi formativi. Dall'Ultimo Riesame Ciclico, il CdS ha svolto una fitta attività di consultazione delle parti sociali attraverso il Comitato di Indirizzo composto dal Presidente, da docenti e studenti del CdS e da figure professionali quali rappresentanti di Case Editrici, Enti di Ricerca e rappresentanti del mondo Culturale e della Mediazione. Sulla base delle indicazioni del Comitato di Indirizzo è stata realizzata la riforma dell'Ordinamento e le modifiche al Regolamento del 2018-2019. Sono inoltre stati definiti più adeguatamente i profili in uscita. Il CdS ha recepito e continua a recepire i suggerimenti provenienti dalla valutazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti: in via di progettazione è un percorso formativo maggiormente flessibile, che consenta allo studente scelte più critiche e che dia maggiore spazio ad attività di carattere laboratoriale e di tirocinio al fine di rafforzare il livello di professionalità dei profili in uscita. Sebbene appaiano eccellenti rispetto alla media nazionale i dati sull'occupabilità e incoraggianti i miglioramenti sulla laureabilità, che segnano incrementi davvero sostanziali rispetto all'ultimo riesame ciclico, permangono alcune importanti criticità legate soprattutto alla progressione delle carriere. Preoccupa, per esempio, il dato relativo all'acquisizione di almeno 40 CFU nell'a.s. Per queste ragioni il CdS intende intervenire nuovamente sull'ordinamento e sul regolamento del corso, al fine di migliorare, con le forze attualmente a disposizione, i dati sullo svolgimento delle carriere e soprattutto calibrare meglio l'offerta formativa tra primo e secondo anno.

Criticità/Aree di miglioramento

- Potenziamento e ampliamento del Comitato di Indirizzo.
- Potenziamento delle attività laboratoriali.
- Miglioramento Comunicazione (implementazione sito / realizzazione di PodCast e altro materiale informativo).
- Migliore definizione degli orari delle attività didattiche in relazione alla disposizione degli spazi.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>

Fonti documentali



Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>

- Titolo: Verbali del Comitato di Indirizzo

Breve Descrizione: Il Comitato di Indirizzo si è costituito formalmente in data 14.3.2017 (Quadro a.1.b SUA 2017) per potenziare l'offerta formativa del CdS in relazione alle esigenze del mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS. Il Comitato di Indirizzo è formato dal Presidente, da docenti e una rappresentanza di studenti del CdS e da rappresentanti del mondo del lavoro, della Ricerca e del mondo culturale e turistico. Si riunisce una o due volte l'anno, nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/p133.html>

- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studi congiunto L11-LM37

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei CEL di CdS e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=101519&catmacro=ling>

Autovalutazione

Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è descritto con chiarezza nell'ordinamento del CdS e nella Scheda SUA (quadro A4).

Le conoscenze e la comprensione, così come la capacità di applicarle, sono espone in maniera chiara e completa sia per quanto riguarda gli ambiti disciplinari che quelli trasversali. Chiara e completa è anche la descrizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di



apprendimento cui mira il CdS. D'altra parte, tali obiettivi specifici risultano perfettamente coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, che sono stati precisati e dettagliatamente articolati con la riforma dell'ordinamento del 2019-20.

La verifica di questo punto è stata puntualmente indicata dall'attività di valutazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e del Comitato di Indirizzo. Il CdS si è avvalso dei rilievi della valutazione e dell'autovalutazione degli anni precedenti al fine di rendere la formulazione e la comunicazione del progetto formativo più chiara e fruibile.

Criticità/Aree di miglioramento

- Appurata la chiarezza del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, il CdS intende proseguire l'azione di monitoraggio dell'adeguatezza tra obiettivi formativi e profili professionali.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>

- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)

Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali



Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>

- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studi congiunto L11-LM37

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei CEL di CdS e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=101519&catmacro=ling>

Autovalutazione

L'offerta e i percorsi formativi sono descritti nell'Ordinamento e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze disciplinari ad essi associate. Il corso di laurea in Lingue e letterature europee e americane, grazie all'ampia offerta di insegnamenti di vario genere nel campo umanistico, si propone di offrire la possibilità di finalizzare le conoscenze acquisite attraverso progetti scientifico-didattici diversificati in vari ambiti culturali. In primo luogo, intende formare laureati con specifiche conoscenze e competenze nelle civiltà letterarie dei due continenti. I laureati acquisiranno la conoscenza approfondita della lingua, della letteratura e cultura di una civiltà euroamericana e una conoscenza adeguata di un'altra civiltà euroamericana, nonché specifiche competenze nella traduzione scritta di testi di carattere letterario. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità negli istituti di cooperazione internazionale, culturale ed economica e nelle istituzioni culturali italiane, in Italia e all'estero. Potranno svolgere funzioni di esperti, oltre che nel campo editoriale letterario, anche nei campi pubblicitario e multimediale, e potranno inoltre svolgere attività di operatori linguistici e di esperti traduttori nell'industria e nel terziario avanzato. Potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nel campo delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, in particolare in qualità di specialisti in scienze umane, sociali e gestionali e specialisti della formazione e della ricerca. Potranno interagire in qualità di esperti nell'ambito dei servizi culturali, in imprese pubbliche e private, in ambito nazionale e internazionale, nonché in qualità di consulenti e collaboratori specializzati nell'attività e nella ricerca medica collegate alle capacità linguistiche. In secondo luogo, avvalendosi della collaborazione di università europee, si prevedono scambi culturali con le Università interessate, la mobilità di studenti e docenti e l'elaborazione di progetti di didattica e di ricerca di interesse bilaterale e internazionale. Sono finalizzati ad acquisire la padronanza, attiva e passiva, della lingua, della letteratura e cultura italiana e dell'altra lingua e letteratura e cultura scelta dallo studente, grazie anche ad una buona conoscenza degli strumenti informatici, telematici e multi-mediali, per muoversi con competenza adeguata nel mondo della scuola e della formazione permanente, nell'ambito della traduzione di testi di area umanistica e delle scienze sociali, nonché nella produzione editoriale e nell'organizzazione di eventi e imprese culturali di interesse bilaterale. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nel quadro dell'integrazione culturale europea: a tal fine sono previsti stages e tirocini presso enti pubblici e privati d'Italia e dei paesi interessati, soprattutto in archivi e biblioteche di Stato



dell'Italia e degli altri paesi, in case editrici universitarie o in altre aziende editoriali interessate alla produzione di beni librari tradizionali, multimediali e on-line, nonché in imprese e agenzie culturali italiane ed europee.

Il CdS stimola le conoscenze e competenze interdisciplinari, relative agli obiettivi formativi e ai profili in uscita, attraverso i CFU assegnati ad altre attività, ovvero a discipline integrative e affini, che ampliano e diversificano l'offerta didattica, consentono di rafforzare le competenze dello studente in rapporto agli sbocchi occupazionali previsti dal CdS. In particolare, lo studente potrà ampliare l'offerta didattica delle lingue e delle letterature straniere, optando per insegnamenti relativi alle lingue orientali, oppure potrà scegliere di rafforzare le competenze in una delle due letterature europee e/o nordamericana studiate, già presenti nell'offerta didattica del CdS come materie caratterizzanti. Ciò risponde agli sbocchi occupazionali previsti dal CdS che insistono in particolare sul settore dell'industria e del terziario culturale, con specifico riferimento alla traduzione letteraria, alle figure di operatori linguistici in vari settori del panorama culturale, nonché alla mediazione interculturale in enti pubblici e alla organizzazione di eventi interculturali. In questa direzione si colloca anche l'inserimento di materie filosofiche, storiche, geografiche, letterarie (collegate alla tradizione italiana e alla prospettiva comparatistica), che garantiscono la possibilità di ampliare in modo trasversale e interdisciplinare l'offerta formativa, in linea con le esigenze del mercato del lavoro connesso al panorama culturale contemporaneo. La possibilità di rafforzare le competenze nelle discipline sopra menzionate, unitamente all'offerta di insegnamenti di area pedagogica, psicologica e didattica, permette infine di acquisire i CFU necessari al conseguimento dei requisiti per la partecipazione al concorso per titoli ed esami per l'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Per venire incontro ad esigenze didattiche relative ai percorsi di studio internazionali, secondo gli accordi stipulati con le università straniere, i curricula bilaterali prevedono inoltre la possibilità di scegliere insegnamenti dedicati alla storia dell'arte, alla filosofia, alla storia, alle scienze dello spettacolo, alla linguistica, alla conservazione dei beni culturali, librari e archivistici.

Infine, all'offerta formativa è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo, sia alla pagina degli Insegnamenti (<https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>), sia alla pagina dei Piani di Studio (<https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-143-piani-di-studio.html>) nonché nell'Ordinamento in vigore (https://www.clm-ilea.unifi.it/upload/sub/1_Corso_di_studio/Norme%20e%20regolamenti/Ordinamento_LM-37_2020.pdf). Sono, pertanto, visibili sul sito web e sono accessibili a tutti gli studenti. Gli insegnamenti del CdS, sia quelli impartiti dal corpo docente, che quelli impartiti dai collaboratori esperti linguistici si avvalgono di piattaforme per la realizzazione, adattamento, aggiornamento, conservazione dei materiali didattici (Piattaforma Moodle: <https://e-l.unifi.it/login/index.php>).

Criticità/Aree di miglioramento

- Nonostante siano evidenti i miglioramenti per rendere immediatamente reperibili e fruibili sia la descrizione degli insegnamenti sia i materiali didattici, il CdS si propone di monitorare e di aggiornare, attraverso le apposite commissioni, la correttezza dei dati inseriti, al fine di conseguire una migliore strutturazione delle pagine web e una distribuzione delle informazioni più efficace.
- Inoltre, i suggerimenti provenienti dal Comitato di Indirizzo e dalla Commissione Paritetica, stanno spingendo il CdS a rendere i percorsi maggiormente flessibili e ad arricchirli con l'acquisizione di conoscenze pratiche e specializzanti.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>

- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)

Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmont). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>

- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studi congiunto L11-LM37

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei CEL di CdS e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=101519&catmacro=ling>

- Titolo: *Iniziativa formative TLC (Teaching and Learning Center | UniFI)*

Breve Descrizione: Il Centro di servizi "Teaching and Learning Center - TLC" è impegnato nella promozione, progettazione e realizzazione di attività di formazione e ricerca per la qualificazione della didattica universitaria e della formazione dei docenti. Il Centro, in linea con il Piano strategico di Ateneo, sostiene con proprie iniziative, la formazione, lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico-metodologico del



personale docente e dei tutor a supporto di una didattica incentrata sullo studente, innovativa e inclusiva, basata sulle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare. La qualità e l'innovazione della didattica universitaria sono, infatti, considerate priorità strategiche per le Università e in questo quadro il TLC opera in sinergia con ulteriori opportunità formative che l'Ateneo fiorentino offre per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze e delle professionalità su specifici settori.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "qualità nella progettazione dei corsi di insegnamento"

Upload / Link del documento:

<https://www.tlc.unifi.it/>

- Titolo: *Iniziativa formative PdQ (Presidio della Qualità | Ateneo | Università degli Studi di Firenze | UniFI)*

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei CEL di CdS e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività formative

Upload / Link del documento:

<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10053.html>

- Titolo: *Syllabi coorte 2019/2020*

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei CEL di CdS e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Syllabi insegnamenti

Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>

|

Autovalutazione

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi. Questo traguardo è frutto di un lungo lavoro di informazione, avviato, a partire dal 2018 dall'attività della Commissione Didattica del CdS in accordo con i docenti dell'area. In tal senso, è stata svolta una significativa azione di sensibilizzazione sull'importanza dei Syllabi e della loro corretta stesura, al fine di garantire una corretta comunicazione dell'offerta formativa agli studenti. Del resto, sempre a partire dal 2018, il PdQ di Ateneo ha predisposto un vademecum sulla stesura dei Syllabi che la Commissione didattica di CdS ha recepito. Nell'ultimo biennio è stato elaborato un modello unico di Syllabus per le Lingue Straniere e per gli altri insegnamenti, che recepisce le indicazioni dei Descrittori di Dublino. In particolare, il Syllabus delle Lingue Straniere è strutturato in modo da dare conto sia del corso istituzionale con personale Docente sia del dottorato con i Collaboratori Esperti Linguistici. Nei Syllabi è stato introdotto anche l'obbligo di indicare i livelli linguistici di partenza (prerequisito) e il livello linguistico che è obiettivo formativo.

In tempi più recenti, anche il Teaching Learning Center, sempre in collaborazione con il PdQ, si è impegnato in azioni di formazione rivolte ai ricercatori (di tipo A e B) neoassunti, al fine di definire la corretta compilazione dei Syllabi.

Dal 2019, la Commissione didattica di CdS si occupa anche di monitorare che i Syllabi siano compilati nella loro integrità e che risultino chiari nella descrizione della struttura dei singoli insegnamenti, segnalando puntualmente ai singoli docenti le eventuali incongruità.



Allo stato attuale, le schede degli insegnamenti definiscono in maniera chiara ed esaustiva la verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione degli studenti, come dimostra anche l'indicatore D9 del "Questionario di valutazione della didattica erogata" di SISValDidat, che risulta al di sopra della media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. Le modalità di tale verifica, effettuata mediante esami di profitto e prove finali o in itinere di valutazione scritta e orale, produzione di elaborati e tesine, sono dettagliate e quindi comunicate agli studenti in maniera precisa e univoca nei syllabi del singolo insegnamento. In questo senso, i syllabi sono uniformi tra loro e recepiscono pienamente le indicazioni dei Descrittori di Dublino. I Syllabi definiscono inoltre con chiarezza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, che risultano coerenti in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.

Criticità/Aree di miglioramento

- Costante monitoraggio e aggiornamento dei dati inseriti. Mantenimento degli standard raggiunti.
- Ampliamento della partecipazione alle iniziative di formazione promosse dal Teaching Learning Center.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>
- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)
Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali
Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>
- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte



della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studi congiunto L11-LM37

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei CEL di CdS e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=101519&catmacro=ling>

Autovalutazione

Il CdS pianifica attraverso il lavoro della Commissione Didattica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Tuttavia, permangono criticità legate agli spazi, ad un'estensione oraria troppo ampia (in particolare legata ai corsi di Lingue straniere), nonché a una distribuzione perfezionabile del carico didattico di ogni semestre. Nella Commissione didattica è presente una rappresentanza degli studenti, il cui apporto è prezioso: di concerto con la commissione orari, una continua interlocuzione con i tutor, la Commissione didattica si impegna a monitorare la progettazione e l'erogazione didattica. Per specifiche questioni relative alla complessa articolazione della programmazione didattica, il CdS si avvale anche di una Commissione didattica allargata e di riunioni di area (letteraria, linguistica, collaboratori esperti linguistici).

Criticità/Aree di miglioramento

Miglioramento della distribuzione del carico didattico, in riferimento a:

- organizzazione degli orari delle attività didattiche, in relazione agli spazi disponibili;
- programmazione omogenea dell'attività didattica nei semestri e negli anni previsti dal corso.

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Significato</p> <p>Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.1 (per valutare l'efficacia delle azioni, si suggerisce di confrontare il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento).</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Azioni per migliorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze delle parti sociali e gli esiti occupazionali dei laureati (D.CDS.1.1 - 1.2). Indicatori suggeriti:<ul style="list-style-type: none">➢ SMA - iC06/iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo➢ Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Percentuale di



- laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello
- Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita
 - ❖ Azioni per migliorare il percorso formativo e la chiarezza comunicativa del progetto (D.CDS.1.3 - 1.4 - 1.5). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno
 - SisValidat `Valutazione della didattica erogata': inserire domande pertinenti

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1 Miglioramento della progressione delle carriere
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Come dimostra il commento agli indicatori della SMA degli ultimi anni, la performance relativa alla prosecuzione delle carriere e alla laureabilità, nonostante i correttivi messi in campo dall'ultimo riesame ciclico, continua a risultare migliorabile. Tenendo conto dei dati riportati nelle schede SUA-CdS, nelle Schede di CPDS e nel sistema DaF, il CdS e la Commissione didattica hanno avviato una riflessione sulla riorganizzazione del CdS, con gli obiettivi essenziali di porre LM-37 in continuità con quanto si rende contestualmente necessario nel ciclo di studi precedente (L-11). In tal senso si dovrà modificare il numero di cfu attribuiti alle lingue e alle letterature straniere, per allineare il CdS al quadro nazionale, favorire la sostenibilità didattica, agevolare la mobilità studentesca; si dovrà modificare il bilanciamento dei cfu tra primo e secondo anno; Si dovrà imprimere una maggiore differenziazione tra i curricula F01 (a vocazione letteraria, bilingue) e F02 (a vocazione linguistica e filologica, monolingue)
Azioni da intraprendere	A tal fine si rende necessario un intervento sull'ordinamento e sul regolamento del CdS, in modo da riorganizzare gli insegnamenti e il carico di studio in maniera più equilibrata nell'arco dei due anni. In particolare, si intende: <ul style="list-style-type: none">• armonizzare l'offerta formativa per agevolare la progressione delle carriere, in particolare la distribuzione del carico didattico nei due semestri e nei due anni, prevedendo inoltre una riformulazione dell'attribuzione dei CFU per gli insegnamenti di Lingue e di Letterature straniere.
Indicatore/i di riferimento	SMA: indicatori iC01, iC13, iC15, iC15bis, iC16 e iC02 Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti
Responsabilità	Presidente di CdS, Commissione didattica
Risorse necessarie	Si occuperanno della Riforma dell'ordinamento e del Regolamento il Presidente di CdS, unitamente ai Docenti e gli Studenti appartenenti alla Commissione didattica, insieme all'apporto di un'unità tecnico-amministrativa della Scuola, in dialettica con le indicazioni del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il CdS prevede di mettere in atto la misura correttiva a partire dal prossimo anno accademico e si impegna a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori semestralmente. I risultati dovrebbero essere valutabili oggettivamente alla fine del prossimo triennio.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2 Ulteriore rafforzamento della comunicazione del progetto formativo
-----------------------	---



Problema da risolvere o Area di miglioramento	A fronte del proficuo lavoro in ambito di comunicazione messo in campo dall'ultimo riesame ciclico, e, quindi, degli ottimi risultati già conseguiti, il CdS è consapevole del persistere di alcune criticità relative alla distribuzione delle informazioni sul sito web.
Azioni da intraprendere	Il CdS, con il lavoro della Commissione Sito Internet di concerto alla Commissione Orientamento, intende: <ul style="list-style-type: none"> • Condurre una revisione del sito web volta a mantenere sempre aggiornati i contenuti. • Provvedere a una migliore distribuzione delle informazioni nelle singole pagine del sito web. • Strutturare i materiali informativi e descrittivi, e renderli accessibili in modo immediato. • Realizzare, con l'apporto del Laboratorio Open Access di Dipartimento (LabOA), una serie di podcast inerenti all'articolazione del CdS, rendendo la comunicazione maggiormente fruibile da parte degli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Interventi dei rappresentanti degli studenti nei Consigli e nelle Commissioni di CdS
Responsabilità	Presidente di CdS, Commissione Sito Web, Commissione orientamento.
Risorse necessarie	Per realizzare questo obiettivo, il CdS si propone di avvalersi dell'apporto dei rappresentanti degli studenti, dei tutor dell'orientamento, e della collaborazione del Laboratorio OpenAccess del Dipartimento FORLILPSI, specialmente per la creazione e la diffusione di contenuti multimediali come i podcast. Dal punto di vista finanziario, il CdS si avvarrà dei Fondi per la Didattica, messi a disposizione dal Dipartimento FORLILPSI per gli anni 2024-2025.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il CdS ha già iniziato a mettere in atto la misura correttiva, che verrà realizzata entro il 2026. I risultati saranno valutabili nella loro completezza alla fine del prossimo triennio.

D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente



Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Rispetto al Riesame ciclico precedente il CdS, attraverso i propri Delegati, ha continuato ad aderire alle iniziative di Orientamento in entrata, in itinere e in uscita proposte dall'Ateneo e dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, come Open Day, InfoMeet, Alternanza Scuola/Università (es. Sarò Matricola e Io studio a Firenze). In aggiunta sono stati introdotti InfoMeet e Open Day rivolti agli studenti delle Scuole Superiori di Secondo grado (aprile e luglio) e ai neo-immatricolati (settembre), organizzati dallo stesso CdS, anche in raccordo con i tutor di CdS. Il tutorato è stato intensificato, integrando il tradizionale ricevimento in presenza con nuovi strumenti comunicativi e canali di contatto (es. ricevimento a distanza e social network). Il CdS ha inoltre avviato la produzione di materiale informativo (brochures, podcast e video pubblicati online sui siti di Dipartimento, della Scuola e di Ateneo).

In riferimento alle conoscenze in ingresso, il CdS si avvale degli strumenti messi a disposizione dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione: mentre per il recupero delle carenze in ingresso continuano a essere utilizzati gli OFA, per la prova delle conoscenze in ingresso è stato introdotto un nuovo strumento: i TOLC. Sulle pagine web della Scuola e di Ateneo sono disponibili TOLC di preparazione alla prova di ingresso, messi a disposizione dal CISIA con cui l'Università di Firenze è consorziata.

Rispetto all'ultimo riesame ciclico, come emerge dalle schede SUA 2018-2020 il CdS, dopo ampia riflessione, ha adottato diverse misure per favorire la flessibilità dei percorsi formativi. In particolare, sono state estese le possibilità relative alla costruzione personalizzata del piano di studi. Nell'a.a. 2018/19, nelle materie affini e integrative sono stati inseriti insegnamenti, divisi in raggruppamenti disciplinari, che diversificano e approfondiscono l'offerta didattica e sono espressione dei diversi progetti scientifico-didattici presenti nel CdS. Per esempio, accanto a insegnamenti di ambito storico, sono state inserite materie per il conseguimento di crediti per l'insegnamento (es. Geografia, Didattica delle lingue moderne). Tale offerta è stata ampliata nell'a.a. 2019/20, e nello stesso a.a. il Laboratorio di Lingua del secondo anno è stato sostituito con un'annualità di Lingua straniera, offrendo potenzialmente agli studenti la possibilità di studiare due lingue come lingue prime.

L'internazionalizzazione costituisce un punto di forza del CdS, in termini sia di mobilità studentesca sia di didattica tenuta da docenti internazionali. In raccordo con il Delegato Erasmus della Scuola e con la Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento, sono state intensificate le mobilità in entrata di Visiting Professor impegnati nella didattica del CdS. Tre dei cinque curricula di cui si compone il CdS sono internazionali (Studi bilaterali Italo-Tedeschi, Studi bilaterali Italo-Ungheresi, Curriculum Bilaterale Italo-Francese in Teoria e Pratica della traduzione); gli studenti appartenenti ai curricula bilaterali sono tenuti a svolgere un soggiorno di studio presso l'Università partner, al fine di ottenere il doppio titolo di studio. Nell'ambito degli accordi bilaterali sono organizzate anche mobilità per i docenti finalizzate alla realizzazione di cicli seminariali e Giornate di Studio dedicate agli studenti. Il CdS si avvale, inoltre, della figura di una lettrice DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst - Servizio tedesco per lo scambio accademico) che, oltre a essere coinvolta nell'attività didattica, promuove attività di scambio accademico per gli studenti e i docenti del CdS, nonché di tutto l'Ateneo (cfr. <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10423.html>). L'attività di internazionalizzazione viene monitorata sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimento.

Il CdS aderisce ai calendari delle verifiche di apprendimento gestite dalla Scuola. Rispetto all'ultimo riesame ciclico, ha tuttavia introdotto per diverse discipline, in particolare quelle linguistiche, prove di apprendimento in itinere, al fine di agevolare gli studenti nella progressione di carriera e dunque influire positivamente sui dati inerenti alla laureabilità.

Il CdS monitora attentamente i processi sopra descritti attraverso il lavoro del Gruppo di Riesame e della Commissione Didattica, che si riuniscono regolarmente per analizzare e discutere i dati riportati nelle schede CPDS, nella SMA, in SISVALDIDAT e in AlmaLaurea. Al fine di ottimizzare tale azione di monitoraggio, sono stati intensificati anche i rapporti tra Tutor, Commissione Orientamento, Delegato Tutor e Presidente di CdS.



Azioni intraprese

Azione correttiva n. 1	Implementazione orientamento e tutorato
Attività intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento delle iniziative di tutorato e di orientamento in ingresso. • Organizzazione di riunioni periodiche tra il Coordinatore dell'orientamento di CdS e gli stessi tutor. • Realizzazione di materiale informativo per orientamento in ingresso. • Nuovi strumenti di comunicazione: e-mail dedicata all'Orientamento e utilizzo dei social (Facebook e Instagram) e del ricevimento a distanza da parte dei tutor
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le attività intraprese mostrano lievi miglioramenti di alcuni indicatori relativi alla soddisfazione e il permanere di problemi nell'ambito della prosecuzione delle carriere (preoccupa ad esempio il dato relativo all'acquisizione di almeno 40 CFU nell'a.s., che flette significativamente negli ultimi anni, a riprova del fatto che le azioni sin qui intraprese per migliorare la regolarità delle carriere non sono sufficienti).

Azione correttiva n. 2	Introduzione di percorsi formativi più flessibili
Attività intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dell'offerta formativa attraverso l'inclusione di un ventaglio di insegnamenti capaci di fornire allo studente un'offerta formativa più attraente e completa, e che consenta loro il conseguimento dei cfu necessari per i percorsi abilitanti nelle scuole (F24). • Sostituzione dell'insegnamento di Laboratorio di Lingua Straniera con l'insegnamento di Lingua e Traduzione Straniera.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le attività intraprese mostrano conseguenze positive sul versante della soddisfazione degli studenti e dei laureandi, con indicatori in aumento, benché ancora leggermente al di sotto della media italiana. D'altro canto, restano al di sotto delle medie di riferimento gli indicatori relativi alla progressione delle carriere (SMA: iC01, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis).

D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
<p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede degli insegnamenti - SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5 	

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS



PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>

- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)

Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>

- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018-2023)

Breve Descrizione: La scheda del monitoraggio Annuale è un documento che permette di monitorare gli indicatori provenienti dall'Anagrafe Nazionale degli studenti, è suddivisa in quattro parti (1. Indicatori relativi alla didattica e alla consistenza e qualificazione del corpo docente, 2. Indicatori relativi all'internazionalizzazione, 3. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere, 4. Soddisfazione e occupabilità) e una parte conclusiva di valutazione. Viene redatta tutti gli anni dal Gruppo del Riesame e discussa in Commissione Didattica, in CdS e in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-139-rapporti-di-riesame.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studi congiunto L11-LM37

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei CEL di CdS e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali



Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=101519&catmacro=ling>

- Titolo: Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF

Breve Descrizione: Il servizio DAF, basato sul Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino, è il servizio riservato all'utenza accreditata per l'esplorazione statistica, sintetica ed analitica, del sistema informativo dell'Università di Firenze. Il servizio diffonde altresì gli elaborati prodotti o diffusi dal "Coordinamento delle funzioni direzionali" nell'ambito della attività istituzionale anche a supporto degli organi di governo dell'Ateneo. Approfondisce infine anche temi che richiedono la disponibilità di informazioni quantitative fornendo spazio anche alla relativa base documentale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Carriere Studenti - Anvur, Profilo dei laureati, Condizione occupazionale dei laureati

Upload / Link del documento:

<http://www.daf.unifi.it>

Autovalutazione

Il CdS presta attenzione a tutti e tre i versanti dell'Orientamento: in entrata, in itinere e in uscita e si adopera in modo tale da aiutare lo studente ad effettuare scelte consapevoli rispetto al proprio percorso.

Con riferimento all'Orientamento in entrata, attraverso i propri delegati, il CdS partecipa agli Open day organizzati dalla Scuola e dall'Ateneo (es. "Un giorno all'università") e all'Alternanza Scuola-Università (es. "Sarò Matricola"), finalizzate a rendere consapevoli le future matricole delle specificità scientifico-culturali del percorso in Lingue e Letterature europee e americane. La Commissione Didattica del CdS, raccordandosi anche con i Tutor e la Commissione Piani di Studi, si impegna a curare l'orientamento in itinere, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso. I Delegati all'Orientamento e i Tutor offrono un ricevimento dedicato, usufruendo anche di nuovi strumenti come il ricevimento online.

Nell'ambito dell'Alternanza Università-Lavoro, oltre a usufruire di AlmaLaurea e a pubblicizzare l'Ufficio di Job Placement di Ateneo, in collaborazione con il Laboratorio Open Access (LabOA) di Dipartimento, il CdS partecipa alla realizzazione di materiale informativo (es. brochures e podcast) per permettere allo studente di compiere scelte consapevoli in riferimento all'avvio della carriera magistrale e al compimento dello studio. Parte del materiale realizzato è dedicato ai profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Tale materiale, pubblicato sulle pagine dell'Ateneo, della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, del Dipartimento FORLILPSI e del CdS in Lingue, Letterature e Studi interculturali, finora si è rivelato particolarmente utile a rendere gli studenti consapevoli del percorso formativo e degli sbocchi professionali in linea con il progetto di CdS.

Sebbene le attività di Orientamento in entrata, in itinere e in uscita avviate dal CdS abbiano prodotto nel complesso un miglioramento in riferimento al grado di consapevolezza degli studenti, gli indicatori della SMA e i dati rilevati dal sistema DAF, riferiti alla dispersione e abbandono, continuano a destare preoccupazione e spingono il CdS a incrementare le proprie attività, in particolare nell'ambito dell'Orientamento in itinere e in uscita, anche con riferimento alle lingue di minore diffusione.

Gli esiti di tali iniziative sono oggetto di costante monitoraggio attraverso l'attività del Gruppo del Riesame e della Commissione didattica, e vengono discusse e valutate dal Consiglio del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento



- A fronte dell'evidenza per la quale la dispersione, l'abbandono e la progressione delle carriere restano elementi di moderata criticità, il CdS intende incrementare e perfezionare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>
- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)
Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali
Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>
- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018-2023)

Breve Descrizione: La scheda del monitoraggio Annuale è un documento che permette di monitorare gli indicatori provenienti dall'Anagrafe Nazionale degli studenti, è suddivisa in quattro parti (1. Indicatori relativi alla didattica e alla consistenza e qualificazione del corpo docente, 2. Indicatori relativi all'internazionalizzazione, 3. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere, 4. Soddisfazione e occupabilità) e una parte conclusiva di valutazione. Viene redatta tutti gli anni dal Gruppo del Riesame e discussa in Commissione Didattica, in CdS e in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-139-rapporti-di-riesame.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studi congiunto L11-LM37

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei CEL di CdS e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=101519&catmacro=ling>

- Titolo: Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF

Breve Descrizione: Il servizio DAF, basato sul Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino, è il servizio riservato all'utenza accreditata per l'esplorazione statistica, sintetica ed analitica, del sistema informativo dell'Università di Firenze. Il servizio diffonde altresì gli elaborati prodotti o diffusi dal "Coordinamento delle funzioni direzionali" nell'ambito della attività istituzionale anche a supporto degli organi di governo dell'Ateneo. Approfondisce infine anche temi che richiedono la disponibilità di informazioni quantitative fornendo spazio anche alla relativa base documentale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Carriere Studenti - Anvur, Profilo dei laureati, Condizione occupazionale dei laureati

Upload / Link del documento:

<http://www.daf.unifi.it>

Autovalutazione

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3), nonché pubblicizzate nei Syllabi dei vari insegnamenti, in particolare alla sezione "Prerequisiti". Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane occorre essere in possesso della laurea della Classe L-11 (ex 270 o ex 509) di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e dei requisiti specifici indicati qui di seguito.

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale nomina dei delegati per la verifica dei requisiti curriculari al fine dell'ammissione al corso. Con particolare attenzione saranno esaminati i casi di iscrizioni di studenti in possesso della laurea triennale in classi di laurea non logicamente



coerenti con il processo formativo stesso o in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero. Il CdS si avvale, in tal senso, di tre delegati alla valutazione delle domande di immatricolazione, incaricati di valutare il curriculum e gli esami di ciascun candidato, verificando dunque il possesso dei prerequisiti richiesti in termini di CFU e di discipline, ovvero segnalando eventuali debiti formativi. In questo ultimo caso, i delegati guidano lo studente deficitario al recupero delle carenze, indicando codici degli esami e i relativi docenti.

Ai curricula bilaterali, come da convenzione con l'Università di Bonn, di Budapest ELTE, Debrecen e di Parigi 8, si accede mediante il superamento del colloquio di selezione previsto secondo il relativo bando pubblicizzato sul sito web della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione nel sito web del Corso di Studio.

Per l'accesso ai percorsi F01 e F02 di studenti in possesso di titolo di studi non italiano si richiede una buona capacità di comunicazione scritta e orale nella lingua italiana e una generale conoscenza della cultura e della storia italiana.

Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online sul proprio sito, compreso un vademecum per la compilazione dei piani di studio.

Il dato sulla valutazione delle conoscenze preliminari possedute è in crescita e si colloca al di sopra di quello della Scuola sia per l'a.a. 2019/20 che per l'a.a. 2020/2021 (v. D4 SISvalDidat).

Criticità/Aree di miglioramento

- Dall'ultimo riesame ciclico, le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono state molto potenziate. Ciononostante, il CdS intende rafforzare ulteriormente tali attività, al fine di rendere più consapevoli gli studenti in ingresso e di regolarizzare la progressione delle loro carriere.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>

- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)



Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>

- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018-2023)

Breve Descrizione: La scheda del monitoraggio Annuale è un documento che permette di monitorare gli indicatori provenienti dall'Anagrafe Nazionale degli studenti, è suddivisa in quattro parti (1. Indicatori relativi alla didattica e alla consistenza e qualificazione del corpo docente, 2. Indicatori relativi all'internazionalizzazione, 3. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere, 4. Soddisfazione e occupabilità) e una parte conclusiva di valutazione. Viene redatta tutti gli anni dal Gruppo del Riesame e discussa in Commissione Didattica, in CdS e in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-139-rapporti-di-riesame.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studi congiunto L11-LM37

Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei CEL di CdS e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=101519&catmacro=ling>

- Titolo: Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF



Breve Descrizione: Il servizio DAF, basato sul Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino, è il servizio riservato all'utenza accreditata per l'esplorazione statistica, sintetica ed analitica, del sistema informativo dell'Università di Firenze. Il servizio diffonde altresì gli elaborati prodotti o diffusi dal "Coordinamento delle funzioni direzionali" nell'ambito della attività istituzionale anche a supporto degli organi di governo dell'Ateneo. Approfondisce infine anche temi che richiedono la disponibilità di informazioni quantitative fornendo spazio anche alla relativa base documentale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Carriere Studenti - Anvur, Profilo dei laureati, Condizione occupazionale dei laureati

Upload / Link del documento:

<http://www.daf.unifi.it>

Autovalutazione

L'organizzazione didattica del corso crea i presupposti per l'autonomia dello studente, sia nelle scelte, che nell'apprendimento critico che nell'organizzazione dello studio. Il CdS in Lingue e letterature europee e americane si articola infatti in ben cinque curricula: 1): curriculum in Lingue, Letterature e Traduzione intende formare laureati con specifiche competenze relative alle letterature, alle lingue e alle culture europee e euroamericane, attraverso un percorso in cui, oltre all'acquisizione dei requisiti per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento, si confrontano con le problematiche della traduzione di testi di carattere letterario. I laureati acquisiranno la conoscenza approfondita di due lingue, delle letterature e culture euroamericane nonché specifiche competenze nella traduzione, anche mediante attività formative mirate svolte nell'ambito del Laboratorio di traduzione letteraria. 2) curriculum in Studi linguistici e filologici (monolingue) prepara gli studenti alla riflessione metalinguistica e all'analisi critico-testuale della lingua studiata, attraverso l'acquisizione dei principali strumenti teorici e d'indagine della linguistica, dell'analisi critico-testuale e dell'ecdotica. L'istituzione di un laboratorio di cultura digitale permette agli studenti di acquisire ulteriori conoscenze nell'ambito dell'edizione digitale dei testi e dell'elaborazione di corpora. 3) 4) 5). Curricula internazionali (Curriculum bilaterale Italo-Francese in Teoria e pratica della traduzione; Studi bilaterali Italo-Tedeschi; Studi bilaterali Italo-Ungheresi). Gli Studi bilaterali prevedono scambi didattici con le Università interessate (Paris 8, Bonn, Budapest e Debrecen), la mobilità di studenti e docenti e l'elaborazione di progetti di didattica e di ricerca di interesse bilaterale. Si propongono di formare laureati con un'elevata padronanza della lingua, letteratura e cultura italiana e della relativa lingua, letteratura e cultura scelta dallo studente (francese o tedesco o ungherese). Sulla base di accordi culturali finalizzati con la Francia, la Germania e l'Ungheria, e di convenzioni didattiche inter-ateneo, si prevede di incrementare la mobilità tra docenti e studenti; inoltre, gli studenti interessati possono acquisire due titoli di studio (italiano e francese, italiano e tedesco, italiano e ungherese), secondo quanto prevede la nota MIUR del 16.2.2011 (titoli internazionali, tipologia B).

L'offerta didattica del Corso di Studi, oltre alla scelta tra varie lingue e letterature moderne, presenta una serie di insegnamenti, sia nelle materie di base, sia nelle affini e integrative, che consentono allo studente di apprendere la lingua e la cultura di altri paesi europei e, inoltre, di approfondire le conoscenze in discipline utili per la professione del traduttore, operatore linguistico e interculturale, giornalismo e comunicazione multilingue. L'offerta di materie opzionali è stata ampliata in modo considerevole per tutti i curricula.

Il CdS si avvale inoltre della collaborazione con il Laboratorio editoriale Open Access. Il Laboratorio, infrastruttura del Dipartimento FORLILPSI (<https://www.forlilpsi.unifi.it/vp-440-laboa.html>), è sede ospitante di Attività formative interne.

La commissione orientamento contribuisce alla guida e al sostegno degli studenti, insieme ai tutor che sono stati potenziati.

Il CdS aderisce al programma Unifi include e dispone di un Delegato all'inclusione. Per il proprio programma di inclusione, il CdS si avvale anche di tutor con competenze linguistiche diversificate dedicati anche al tutoraggio di studenti provenienti da specifiche aree linguistiche, come gli studenti cinesi e arabi.



Rispetto all'ultimo riesame ciclico, il CdS si avvale adesso dell'apporto della Commissione Ambiente, sicurezza e spazi del Dipartimento Forlilpsi, istituita nel 2021, che ha il compito di migliorare il livello di accessibilità alle strutture didattiche, e in particolare alla sede di Santa Reparata 93, oltre a sovrintendere il corretto funzionamento degli impianti e dei materiali all'interno delle aule.

Criticità/Aree di miglioramento

- Al fine di rafforzare le scelte critiche dello studente, il CdS potrebbe approfondire la differenziazione tra i curricula F01 (a vocazione letteraria, bilingue) e F02 (a vocazione linguistica e filologica, monolingue). In particolare, il Curriculum F01 – Lingue, letterature e traduzione dovrebbe potenziare le materie letterarie e ridefinire il Laboratorio di traduzione, articolandolo in laboratori corrispondenti alle aree linguistico-letterarie studiate; il Curriculum F02 – Studi linguistici e filologici, potrebbe proporre un percorso didattico più flessibile, con un aumento dei cfu nelle discipline Affini e a scelta libera dello studente.
- Gli spazi e le strutture continuano a rappresentare elementi di criticità. In particolare, permangono problemi di accessibilità agli spazi, dovuti in particolare alla dotazione infrastrutturale del plesso di S. Reparata. Relativamente a questo punto, il CdS, di concerto con la commissione spazi e sicurezza del Dipartimento, ha sensibilizzato gli uffici competenti di Ateneo, specialmente per quanto riguarda l'accesso degli studenti disabili al plesso di Santa Reparata e la fruizione delle singole aule didattiche. Il CdS continuerà a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018-2023)

Breve Descrizione: La scheda del monitoraggio Annuale è un documento che permette di monitorare gli indicatori provenienti dall'Anagrafe Nazionale degli studenti, è suddivisa in quattro parti (1. Indicatori relativi alla didattica e alla consistenza e qualificazione del corpo docente, 2. Indicatori relativi all'internazionalizzazione, 3. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere, 4. Soddisfazione e occupabilità) e una parte conclusiva di valutazione. Viene redatta tutti gli anni dal Gruppo del Riesame e discussa in Commissione Didattica, in CdS e in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-153-rapporti-di-riesame-scheda-di-monitoraggio-annuale-sma.html>

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>



- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piattaforma di Ateneo ATLAS

Breve Descrizione: La piattaforma di Ateneo ATLAS monitora gli accordi internazionali culturali e scientifici.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://atlas.unifi.it/login>

Autovalutazione

Come dimostrano i dati della SMA nel periodo preso in considerazione, l'internazionalizzazione costituisce un punto di forza del nostro CdS. Ai due curricula internazionali (Studi bilaterali italo-tedeschi e Studi bilaterali italo-ungheresi) già presenti nella propria offerta formativa, rispetto all'ultimo riesame ciclico il CdS ha introdotto un terzo percorso bilaterale, ovvero il Curriculum bilaterale italo-francese in Teoria e pratica della traduzione, attivato in convenzione con l'Université Paris 8 Vincennes-Saint-Denis (Francia) per il conseguimento dei titoli di laurea in Lingue e Letterature Europee e Americane (classe LM-37) dell'Università degli Studi di Firenze e Master Mention Traduction et Interprétation (Parcours Lettres, Interfaces numériques et Sciences Humaines-LISH) dell'Université Paris 8-Saint-Denis. Tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, in ogni caso, risultano sopra le medie di riferimento. L'unica fisiologica flessione rispetto alla performance dell'internazionalizzazione ha riguardato il periodo interessato dalla pandemia da Covid19.

Il CdS dispone di un Delegato Erasmus che svolge incontri regolari con gli studenti per metterli a conoscenza delle procedure di mobilità outgoing. Il CdS si avvale anche di un Delegato Erasmus del CdS presso la Scuola che si occupa degli incoming, della mobilità docenti incoming e outgoing e della mobilità extra-UE.

Per i Corsi di Studio internazionali è previsto un soggiorno presso l'Università partner. I docenti dei curricula bilaterali svolgono mobilità outgoing e incoming a scopi, tra l'altro, didattici. Molto curate sono anche le attività di mobilità docenti all'interno del programma Erasmus.

Per favorire l'internazionalizzazione sono stati organizzati, negli anni, incontri informativi nelle attività di orientamento da parte della delegata all'Erasmus+ (v. verbali Consigli).

Infine, il CdS promuove la mobilità studenti all'estero, anche nei Paesi extra europei, grazie agli accordi siglati da alcuni insegnamenti (attività che viene coordinata da un'apposita commissione di internazionalizzazione).

Il delegato Erasmus+ sta continuando l'attività di programmi di mobilità internazionale. Il CdS collabora inoltre con la Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento Forlilpsi per curare i rapporti di collaborazione con altre università, che ha ripreso regolarmente gli scambi dopo il periodo Covid.



Criticità/Aree di miglioramento

- L'internazionalizzazione della didattica è un punto di forza del CdS, che pertanto mira al mantenimento degli standard acquisiti.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>
- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)
Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali
Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>, <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>
- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali
Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>
Titolo: Indagine Almalaurea - Laureati dal 2018 al 2021 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo
Breve Descrizione: L'Indagine, realizzata a un anno dal titolo, restituisce un'ampia fotografia dell'inserimento nel mercato del lavoro dei Laureati, delle caratteristiche del lavoro trovato, tra cui la professione e la retribuzione, dell'utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite all'università. La ricchezza informativa è garantita dall'integrazione della documentazione statistica proveniente dal questionario di indagine con quella ricavata dall'Indagine sul Profilo dei Laureati e con i dati amministrativi trasferiti dagli atenei.



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Condizione occupazionale, ingresso nel lavoro, efficacia della laurea

Upload / Link del documento:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/CruscottiDid/SUF/Occ_Studi%20Umanistici%20e%20della%20Formazione.html

- Titolo: Indagine Almalaurea - Caratteristiche e performance dei laureati dal 2019 al 2022.

Breve Descrizione: L'Indagine restituisce un'ampia fotografia delle caratteristiche dei Laureati, della loro riuscita universitaria, delle esperienze maturate durante l'università e della valutazione del percorso di studi concluso. La ricchezza informativa è garantita dall'integrazione della documentazione statistica proveniente dal questionario di indagine con i dati amministrativi trasferiti dagli atenei.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/CruscottiDid/SUF/Prof_Studi%20Umanistici%20e%20della%20Formazione.html

Autovalutazione

Il CdS definisce in maniera chiara ed esaustiva la verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione degli studenti. Le modalità di tale verifica, effettuata mediante esami di profitto e prove finali o in itinere di valutazione scritta e orale, produzione di elaborati e tesi di carattere non meramente compilativo, sono dettagliate e quindi comunicate agli studenti in maniera precisa e univoca nei syllabi del singolo insegnamento. In questo senso, i syllabi sono uniformi tra loro e recepiscono pienamente le indicazioni dei descrittori di Dublino.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite risultano coerenti in rapporto ai risultati di apprendimento attesi e al proseguimento degli studi rispetto ai cicli formativi successivi. D'altra parte, la chiarezza della modalità di svolgimento dell'esame viene valutata dagli studenti con indicatori perfettamente in linea con le valutazioni medie della Scuola (v.D2 e D9 SISvalDidat).

Il CdS definisce altresì in maniera chiara ed esaustiva le modalità dello svolgimento della prova finale, a cui sono attribuiti da 24 a 30 CFU a seconda del curriculum, che consiste nella discussione davanti a una commissione d'esame, nominata dal Presidente della Scuola, di un elaborato scritto su un argomento concordato dallo studente con il docente di una delle discipline presenti nel piano di studio nella quale si siano acquisiti almeno 12 CFU. Si richiede un lavoro di carattere originale, in cui lo studente deve mostrare capacità di analisi e di sintesi, di livello elevato. La valutazione della prova finale terrà conto della carriera dello studente in termini di media di acquisizione dei CFU. Si prevede un incremento massimo di sei punti sopra la media, con l'aggiunta di 1 punto, nel caso in cui lo studente si laurei entro il termine del normale ciclo biennale. Per i curricula internazionali, gli studenti possono discutere la tesi in entrambe le Università con un relatore di una delle due Università partner e un correlatore dell'altra. Nella commissione dovrà partecipare almeno un docente dell'Università partner.

Gli studenti sono informati su quanto richiesto e sulle modalità di valutazione della prova finale da una pagina specifica del sito web del CdS (<https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>)

La commissione didattica e il CdS monitorano costantemente l'uniformità e la coerenza delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, tenendo in debito conto l'opinione espressa dagli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

- L'architettura del sito internet del CdS può essere semplificata, nel tentativo di rendere ancora più chiara la comunicazione con gli studenti, in merito soprattutto all'accessibilità alle singole voci che compongono il syllabo e alle informazioni relative alla prova finale.



D.CdS.2	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<p>Significato</p> <p>Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.2</p> <p>Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per migliorare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e favorire una progressione di carriera regolare (D.CDS.2.1 - 2.2 - 2.3). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno; iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS; iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. ➢ SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali ➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D4 - Conoscenze preliminari ❖ Azioni per migliorare il livello di internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. ❖ Azioni per migliorare la pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento. Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D2 	

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.2/n.1/</i> Potenziamento orientamento consapevole
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Le azioni finora intraprese in generale hanno senz'altro contribuito a una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nei confronti dei servizi di Orientamento a loro disposizione. Per esempio, notevolmente aumentato è il numero di studenti che usufruiscono del ricevimento dei Delegati Orientamento e dei Tutor al fine di ottenere delucidazioni e consigli sul percorso formativo. Tuttavia, alcuni indicatori (es. Studenti che proseguono allo stesso anno nello stesso CdS avendo acquisito i 2/3 dei CFU e Percentuali di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso o una anno dalla normale durata) continuano a richiedere una certa attenzione da parte del CdS relativamente soprattutto all'orientamento in itinere.
Azioni da intraprendere	Oltre a mantenere le azioni di Orientamento esistenti, in questo momento il CdS ritiene opportuno intraprendere ulteriori azioni di potenziamento dell'Orientamento in entrata, in itinere e in uscita. In particolare, il CdS intende continuare a incrementare il materiale informativo (brochures, podcast e video), anche attraverso la partecipazione al progetto POT7 "UniSco - Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica". In particolare, per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdS si propone di realizzare



	materiali informativi che descrivono i piani di studio, le specificità delle aree disciplinari, le regole del programma Erasmus, ed informazioni pratiche, utili alla carriera dello studente. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono in fase di progettazione una serie di video-interviste con figure professionali appartenenti ad aziende e imprese che descrivono i criteri e le modalità per cui un laureato in Lingue e Letterature straniere possa essere competitivo in ambiti professionali specializzati.
Indicatore/i di riferimento	Per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo, il CdS si avvarrà in particolare dei dati della SMA relativi alla prosecuzione delle carriere, alla laureabilità e all'occupabilità. Inoltre il CdS monitorerà i dati raccolti tramite AlmaLaurea in merito agli indicatori relativi alla progressione di carriera e alla situazione occupazionale ad un anno dal conseguimento della Laurea.
Responsabilità	Oltre al Presidente di CdS, responsabili dell'azione sono in primo luogo i Delegati all'Orientamento di CdS appartenenti alla Commissione Orientamento.
Risorse necessarie	Il CdS si avvarrà dei Fondi per la Didattica, messi a disposizione dal Dipartimento FORLILPSI per gli anni 2024-2025, per la realizzazione di podcast e video di Orientamento in entrata, in itinere e in uscita. Il CdS si avvale inoltre del sostegno tecnico di figure professionali facenti capo al Laboratorio Open Access di Dipartimento (LabOA) per la realizzazione di Podcast e altro materiale informativo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il CdS conta di rendere maggiormente visibili e di pubblicizzare i materiali di Orientamento in entrata, in itinere e in uscita entro il prossimo biennio. La realizzazione di ulteriore materiale informativo per l'orientamento in uscita è prevista per la fine del 2026.

Obiettivo n. 2 *D.CDS.2/n.2* / **Potenziamento della flessibilità del percorso formativo del CdS**

Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il tasso di soddisfazione degli studenti per il ciclo di studi intrapreso, pur molto buono per come emerge dai questionari di valutazione degli studenti, può essere ulteriormente migliorato. Per tale motivo il CdS ritiene necessario, in particolare, un ulteriore potenziamento della flessibilità del percorso accademico.
Azioni da intraprendere	A tal fine, si rende necessario un intervento sull'ordinamento e sul regolamento del CdS, in modo da razionalizzare l'offerta formativa, specialmente al secondo anno, e consentire allo studente un apprendimento critico e la costruzione percorsi di studio personalizzati. Il particolare il CdS intende: <ul style="list-style-type: none"> • modificare il numero di CFU per le lingue e le letterature straniere, per garantire la continuità con le triennali L-11 e allineare il CdS al quadro nazionale, oltre a favorire la sostenibilità didattica e a agevolare la mobilità studentesca. • Differenziare maggiormente i curricula F01 (a vocazione letteraria, bilingue) e F02 (a vocazione linguistica e filologica, monolingue): potenziando, nel primo, le materie letterarie e i Laboratori di traduzione letteraria e, articolando meglio, nel secondo, gli insegnamenti di Linguistica e Filologia in moduli distribuiti tra primo e secondo anno, in modo da favorire una maggiore flessibilità nel percorso didattico, con un aumento dei cfu nelle discipline Affini e a scelta libera dello studente.
Indicatore/i di riferimento	AlmaLaurea; SMA indicatori: iC25, iC18; schede SISValDidat indicatori: D6, D8, D9, D11, D12, D13, D14; Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (quadro B).
Responsabilità	La responsabilità dell'azione relativa alla riforma dell'ordinamento coinvolge il CdS nel suo complesso. Responsabili del monitoraggio dell'efficacia di tale attività sono in particolare il Presidente del CdS, la Commissione didattica e il Gruppo del Riesame.
Risorse necessarie	Si occuperanno della Riforma il Presidente di CdS, unitamente ai Docenti e gli Studenti appartenenti alla Commissione didattica, insieme all'apporto di un'unità tecnico-



	amministrativa della Scuola, in dialettica con le indicazioni del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il CdS prevede di mettere in atto la misura correttiva dell'ordinamento e del regolamento a partire dal prossimo anno accademico e si impegna a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori semestralmente. I risultati dovrebbero essere valutabili oggettivamente alla fine del prossimo triennio.

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. “Analisi della situazione sulla base dei dati” del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Dall'ultimo riesame ciclico, il CdS ha mantenuto sostanzialmente stabile la dotazione del personale docente, come dimostrano gli indicatori relativi alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, commentati dalle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA).

A partire dal 2018, il CdS si è impegnato in una politica di riduzione delle coperture degli insegnamenti a contratto. La percentuale di ore di docenza erogata da personale assunto a tempo indeterminato è migliorata. Tuttavia, gli indicatori relativi alla consistenza del corpo



docente restano significativamente distanti da quelli delle medie degli Atenei non telematici, sia su base regionale che su base nazionale: in particolare il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), pur con qualche oscillazione da un anno all'altro, resta decisamente lontano dalle medie registrate dagli Atenei non telematici sia di area regionale che nazionale. Segno evidente del sottodimensionamento del personale docente rispetto al numero di studenti iscritti.

Eccellente e sostanzialmente invariato dall'ultimo riesame ciclico si mantiene anche il dato relativo alla qualificazione del personale docente: L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali si attesta al di sopra del valore di riferimento, in linea con la media degli atenei su scala sia regionale che nazionale. Inoltre, tutti i docenti di riferimento risultano docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti del CdS, mentre si rileva piena corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dei docenti (v. CPDS). Non emergono pertanto criticità dal confronto tra le schede descrittive dei singoli insegnamenti e quanto messo a disposizione dai docenti sulla piattaforma Moodle. Del resto questo dato è confermato dal progressivo miglioramento, a partire dall'ultimo riesame ciclico, degli indicatori D11, D12, D13 e D14 (v. Valmon e SISvalDidat) sulla capacità dei docenti di stimolare gli studenti, sulla chiarezza della loro esposizione e sulla disponibilità in occasione di richieste di chiarimento.

Anche la dotazione del personale tecnico e amministrativo a supporto del CdS resta invariata, con un'unità di personale dedicata al CdS.

Rispetto all'ultimo riesame ciclico, l'Ateneo, la Scuola e il Dipartimento Forlilpsi, attraverso la Commissione Ambiente, Sicurezza e Spazi sono intervenuti potenziando la dotazione infrastrutturale, provvedendo a dotare le aule didattiche di proiettori e computer per una consentire una didattica più interattiva e se necessario attivare videoconferenze. Inoltre sono stati migliorati gli spazi degli studi docenti e degli spazi comuni.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Consolidamento della qualificazione dei docenti e della qualità del percorso formativo
Attività intraprese	Il CdS, attraverso la riforma dell'ordinamento del 2018-2019, ha operato in direzione di un consolidamento della qualificazione del corpo docente e del percorso formativo, a fronte della sua crescente attrattività e dunque del progressivo peggioramento del rapporto tra numero di docenti e numero di studenti iscritti. In particolare il CdS: <ul style="list-style-type: none"> • ha promosso una politica di riduzione dei corsi tenuti a contratto; • ha trasformato gli insegnamenti "Laboratorio di Lingua" (6 cfu) in insegnamenti di "Lingua e traduzione" (6 cfu), permettendo una completa omogeneità nel percorso didattico e formativo dell'insegnamento delle lingue.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Benché il CdS sia riuscito a mantenere l'eccellenza della qualificazione dei docenti e del proprio percorso formativo, il dato relativo alla dotazione quantitativa del personale docente rende l'attuale carico didattico di difficile sostenibilità.

D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
<p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5 - segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA - indicatori sulla qualificazione del corpo docente - tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione) - eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche - quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti 	



- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
------------------	--	---

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018-2023)
Breve Descrizione: La scheda del monitoraggio Annuale è un documento che permette di monitorare gli indicatori provenienti dall'Anagrafe Nazionale degli studenti, è suddivisa in quattro parti (1. Indicatori relativi alla didattica e alla consistenza e qualificazione del corpo docente, 2. Indicatori relativi all'internazionalizzazione, 3. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere, 4. Soddisfazione e occupabilità) e una parte conclusiva di valutazione. Viene redatta tutti gli anni dal Gruppo del Riesame e discussa in Commissione Didattica, in CdS e in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali
Upload / Link del documento: <https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-139-rapporti-di-riesame.html>
- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)



Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)

Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>

Autovalutazione

La qualificazione dei docenti, così come quella dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), è pienamente adeguata al CdS e ne costituisce, anzi, un punto di forza, come si rileva dal lavoro di autovalutazione consegnato alla Scheda di Monitoraggio Annuale relativamente, appunto, alla qualificazione dei docenti, dal lavoro di valutazione che emerge dalle relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti, nonché da quanto si evince dall'opinione degli studenti sulla didattica erogata, ed in particolare rispetto all'attività dei docenti, che si legge sul portale SISValdiDat.

Tutti i docenti di riferimento risultano docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti del CdS e si rileva piena corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dei docenti. Non emergono criticità dal confronto tra le schede descrittive dei singoli insegnamenti e quanto messo a disposizione dai docenti sulla piattaforma Moodle.

La maggior parte dei docenti impegnati nel CdS, la cui attività di ricerca è monitorata a livello di Ateneo attraverso l'Osservatorio della Ricerca, posseggono le soglie ASN relative alla propria fascia e al proprio SSD.

Per quanto riguarda il sostegno e l'innovazione della didattica, la commissione didattica di CdS svolge un lavoro di monitoraggio e costituisce un punto di raccordo per l'elaborazione e la condivisione di riflessioni inerenti ai metodi, ai materiali e alla valutazione della didattica, poi chiaramente socializzate nell'ambito del Consiglio di CdS. Inoltre, i docenti del CdS possono contare sul lavoro di formazione e ricerca per la qualificazione della didattica universitaria e della formazione dei docenti svolto a livello di Ateneo dal Teaching Learning Center, che ha sede amministrativa nel Dipartimento di afferenza del CdS (Forlilpsi), e le cui attività sono sempre ben pubblicizzate dal CdS. Alcuni docenti del CdS sono peraltro direttamente coinvolti nelle iniziative del Centro.



Se la qualificazione dei docenti è un dato di segno positivo, non si può dire lo stesso della loro numerosità. Allo stato attuale, gli indicatori relativi al rapporto docenti studenti segnalano una distanza del CdS dalle media nazionali, segno evidente del sottodimensionamento del personale docente rispetto al numero di studenti iscritti.

Il CdS, contestualmente alla programmazione didattica annuale, ha riportato in maniera puntuale, di anno in anno, le situazioni di maggiore sofferenza didattica comunicando le criticità sia a livello di Dipartimento, sia al livello della Scuola e dunque dell'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

- Considerando le attuali risorse di personale, il CdS intende razionalizzare la propria offerta formativa riformulando l'attribuzione dei CFU per gli insegnamenti di Lingue e di Letterature straniere, in modo da rendere sostenibile il carico didattico dei docenti e, al contempo, potenziare la flessibilità dei diversi curricula.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018-2023)
Breve Descrizione: La scheda del monitoraggio Annuale è un documento che permette di monitorare gli indicatori provenienti dall'Anagrafe Nazionale degli studenti, è suddivisa in quattro parti (1. Indicatori relativi alla didattica e alla consistenza e qualificazione del corpo docente, 2. Indicatori relativi all'internazionalizzazione, 3. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere, 4. Soddisfazione e occupabilità) e una parte conclusiva di valutazione. Viene redatta tutti gli anni dal Gruppo del Riesame e discussa in Commissione Didattica, in CdS e in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali
Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-139-rapporti-di-riesame.html>
- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)



Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)

Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>

Autovalutazione

Il CdS utilizza per lo svolgimento della didattica le strutture della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-199-aule.html>), nello specifico le aule delle sedi di via Laura n. 48, via Gino Capponi, n. 9, via San Gallo, n. 10, via Santa Reparata, n. 27 e n. 93, piazza Brunelleschi, n. 4, Santa Verdiana.

A supporto della didattica ci sono poi le strutture della Biblioteca Umanistica (<https://www.sba.unifi.it/p213.html>).

L'adeguatezza delle aule, sia per quanto riguarda le strumentazioni e la rete wi-fi che la capacità di accogliere gli studenti, è monitorata dal CdS, anche attraverso le indagini SISValDidat. Nonostante gli importanti e sostanziali interventi di miglioramento attuati nel plesso di Santa Reparata, anche grazie al lavoro della Commissione Ambiente e Spazi del Dipartimento Forlilpsi oltre che della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, gli studenti continuano a segnalare alcune criticità, che del resto il CdS condivide con la Scuola, relativamente ad aule e attrezzature (SISValDidat W3), e alle postazioni informatiche (W2), già peraltro rilevate dagli organi di valutazione (Scheda CPDC Quadro B).

L'Ateneo, rispetto alle richieste del CdS presentate attraverso la Scuola, si è dimostrato pronto a trovare soluzioni, anche se al momento manca una risposta strutturale, soprattutto per quanto riguarda i problemi legati alla mancanza di aule.

Il Cds si avvale inoltre dei servizi degli uffici amministrativi della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-295-segreterie.html>).

Nello specifico:

-**la Segreteria di Presidenza** gestisce l'organizzazione della didattica sia durante la programmazione annuale, secondo le scadenze ministeriali, che nel coordinamento dell'orario delle lezioni, della gestione esami e nel supporto ai docenti. Si occupa inoltre di fornire supporto per le iniziative di Orientamento e servizio di segreteria per le procedure di verifica delle conoscenze di ingresso e dei requisiti di accesso ai CdS. Supporta, inoltre, il lavoro della CPDS;



-**la Segreteria Didattica** supporta durante l'anno il CdS nella gestione ordinaria (Consigli, Commissioni o Comitati, pratiche studenti) e nella programmazione didattica, secondo le scadenze ministeriali. Affianca il CdS nella Assicurazione della Qualità e come front office nel rapporto con gli studenti;

-**il Servizio Tirocini** gestisce la parte amministrativa del percorso di tirocinio degli studenti durante tutto l'anno accademico;

-**il Servizio Relazioni Internazionali** gestisce la mobilità Erasmus di Scuola, sia per studio che per traineeship, a seconda delle scadenze dei bandi.

Questi uffici assicurano un sostegno efficace al CdS, anche se occorrerebbe potenziare il numero del personale tecnico-amministrativo coinvolto, soprattutto per quelli (Relazioni Internazionali, Tirocini) a cui fanno riferimento tutti i Corsi di Studio della Scuola.

Per quanto attiene sia alla dotazione di personale tecnico-amministrativo, sia alla dotazione di strutture, il CdS può segnalare proprie esigenze alla Scuola, che a sua volta, espleta una funzione di raccordo con l'Ateneo, a cui spetta la gestione del personale e della dotazione strutturale.

I servizi sono fruibili dagli studenti attraverso diversi canali (siti web, email di funzione, ricevimento telefonico o in presenza) pubblicizzati sulle pagine della Scuola; negli anni successivi alla pandemia si è verificato un incremento della modalità di contatto da remoto ed un progressivo ridursi del ricevimento in presenza, favorendo una risposta più agile e rapida alle diverse richieste, migliorando la percezione delle performance dei servizi.

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi, in particolare Orientamento, Internazionalizzazione e Tirocini e ne pubblica gli esiti su SISValdidat (<https://sisvaldidat.it/HOME/>). I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, job placement) vengono costantemente monitorati sia dagli organi di valutazione che da quelli di autovalutazione, per cui la loro qualità è costantemente verificata, come dimostrano le riunioni del Gruppo del riesame (v. verbali)

La Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023, parte Scuola, ha evidenziato per il Servizio Relazioni Internazionali e il Servizio Tirocini alcune criticità. Tali segnalazioni, sono state prese in carico dalla Scuola.

Infine, l'Ateneo, sulla base della rilevazione ed analisi dei bisogni formativi, assicura al personale tecnico amministrativo corsi di formazione in linea con lo sviluppo professionale (<https://www.unifi.it/p2662.html>) anche attraverso l'adesione al progetto Syllabus (<https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/offerta-formativa>) o al progetto Trio (<https://www.progettotrio.it/>). Viene promossa anche una formazione personale attraverso i corsi del Centro Linguistico di Ateneo o la partecipazione a titolo gratuito a master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale istituiti dall'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

- Il CDS monitora la valutazione dei servizi e delle strutture attraverso SisValdidat e la relazione della CPDS, avendo come obiettivo quello di migliorare la loro efficienza ed efficacia; si dà come azione di miglioramento il confronto con gli uffici competenti, in relazione a criticità non dipendenti direttamente dalla sua organizzazione interna.

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.3 Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le</p>



medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accREDITAMENTO periodico del CdS (DM 1154/2021).

- ❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); **iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**; iC19TER: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; **iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**; **iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**
 - SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.3/n.1/ Razionalizzazione del rapporto docenti/studenti e del carico didattico</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Rispetto all'attuale dotazione di personale docente, il CdS deve riequilibrare il rapporto tra docenti e studenti iscritti al fine di rendere sostenibile il carico didattico e mantenere gli standard di eccellenza che lo caratterizzano.
Azioni da intraprendere	A tal fine si rende necessario un intervento sull'ordinamento e sul regolamento del CdS, in modo da razionalizzare il carico didattico rispetto all'offerta formativa. In particolare si intende: <ul style="list-style-type: none"> • armonizzare l'offerta formativa riformulando l'attribuzione dei CFU per gli insegnamenti di Lingue e di Letterature straniere, in modo tale da assegnare ai docenti un carico didattico sostenibile e proporzionato alle medie nazionali; • ridurre gli insegnamenti a contratto.
Indicatore/i di riferimento	Sma: indicatori iC5, iC27, iC28; documentazione relativa alla programmazione didattica e alle coperture.
Responsabilità	Presidente di CdS, Commissione didattica
Risorse necessarie	Si occuperanno della Riforma il Presidente di CdS, unitamente ai Docenti e gli Studenti appartenenti alla Commissione didattica, insieme all'apporto di un'unità tecnico-amministrativa della Scuola, in dialettica con le indicazioni del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il CdS prevede di mettere in atto la misura correttiva a partire dal prossimo anno accademico e si impegna a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori semestralmente. I risultati dovrebbero essere valutabili oggettivamente alla fine del prossimo triennio.

D.CdS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
--------------	-------------	---------------------	-------------



D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Relativamente alle modalità di raccolta dei contributi dei docenti, degli studenti e delle parti sociali per il riesame e per il miglioramento del CdS, non ci sono particolari mutamenti rispetto all'ultimo riesame ciclico. L'interlocuzione con le parti sociali è essenzialmente demandata all'azione del Comitato di Indirizzo, il quale, tuttavia, come esposto al punto D.CDS.1, ha subito numerosi cambiamenti dall'anno della sua istituzione (2017) ad oggi.

I docenti possono proporre i propri contributi al miglioramento del CdS nell'ambito del Consiglio di CdS, ovvero all'interno delle commissioni nelle quali operano, ovvero attraverso un'interlocuzione con la Commissione didattica o direttamente con il Presidente di CdS, il quale, rispetto all'ultimo riesame ciclico, ha avviato periodiche consultazioni con le diverse aree disciplinari coinvolte nel CdS e con i singoli SSD.

Il CdS fa inoltre parte della Commissione didattica del Dipartimento FORLILPSI, che ha funzione di raccordo tra i diversi corsi di laurea che afferiscono al dipartimento.

Gli studenti hanno modo di interloquire con il CdS attraverso i propri rappresentanti in Consiglio o nelle diverse commissioni, oppure esprimendo le proprie opinioni sulla didattica erogata attraverso i questionari di SISValdiDat. Il CdS, attraverso la Commissione didattica e il Gruppo del Riesame si impegna a monitorare attentamente tali feedback, facendone materia di attenta riflessione nella pianificazione del Corso. Eventuali reclami possono essere sottoposti direttamente alla Presidenza del CdS, che si impegna nel rispondere al problema nel più breve tempo possibile. Problemi relativi all'inclusività possono essere segnalati alla nuova figura del Delegato per l'inclusività.

Nelle sue periodiche riunioni, la Commissione didattica svolge anche un'attenta attività di monitoraggio rispetto all'armonizzazione del percorso di studi, coordinando i bisogni della didattica sia orizzontalmente, rispetto ai diversi programmi dei corsi, sia verticalmente, rispetto ai diversi anni del ciclo di studi previsto dal CdS.

Rispetto all'ultimo riesame ciclico, il CdS ha anche svolto un attento processo di revisione del percorso di studi rispetto ai profili in uscita. In particolare, come si evince dalle Schede SUA, quadro A2.a, con la riforma dell'ordinamento del 2018-2019, sono stati dettagliati e specificati



con attenzione i caratteri relativi al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Le attività del CdS sono state oggetto costante di autovalutazione, come dimostra il lavoro del Gruppo del Riesame consegnato alle Schede di Monitoraggio annuale, nonché di valutazione da parte delle Schede della Commissione Paritetica Docenti Studenti. I rilievi dell'autovalutazione e della valutazione sono stati puntualmente discussi dal Consiglio di CdS e hanno costituito decisivi punti di riflessione per le proposte di miglioramento messe in campo dal CdS dall'ultimo riesame ciclico ad oggi.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Potenziamento delle interlocuzioni del CdS con docenti, studenti e parti sociali
Attività intraprese	Dall'ultimo riesame ciclico, il CdS si è impegnato a potenziare la propria interlocuzione con i diversi soggetti interessati. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • è stata potenziata l'interlocuzione con le parti sociali, attraverso l'estensione del Comitato di Indirizzo (v. D.CDS.1) • è stata potenziata l'attività di coordinamento svolta dalla Commissione didattica • la discussione dei rilievi dell'autovalutazione e della valutazione è stata messa al centro dell'analisi sugli aspetti critici e sui margini di miglioramento del CdS
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'azione del CdS rispetto a questo punto è stata incisiva ed efficace. Allo stato attuale, le decisioni sull'organizzazione didattica del CdS risultano dall'interlocuzione con tutte le parti interessate.

D.CdS.4	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
<p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p style="text-align: right;">Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4 - Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo - osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali - ultima Relazione annuale della CPDS. 	

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.



	parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	--	--

Fonti documentali

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018-2023)

Breve Descrizione: La scheda del monitoraggio Annuale è un documento che permette di monitorare gli indicatori provenienti dall'Anagrafe Nazionale degli studenti, è suddivisa in quattro parti (1. Indicatori relativi alla didattica e alla consistenza e qualificazione del corpo docente, 2. Indicatori relativi all'internazionalizzazione, 3. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere, 4. Soddisfazione e occupabilità) e una parte conclusiva di valutazione. Viene redatta tutti gli anni dal Gruppo del Riesame e discussa in Commissione Didattica, in CdS e in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-139-rapporti-di-riesame.html>

- Titolo: Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: L'università degli Studi di Firenze nel suo Statuto indica nella Scuola la struttura di insediamento della Commissione paritetica prevista dalla legge 240/2010. Il Consiglio di CdS approva la Relazione annuale della Commissione paritetica nella prima seduta utile dopo la trasmissione da parte della Scuola. La Commissione Paritetica provvede all'Analisi della gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, alla Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS, alla Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature ecc., all'Analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, nonché all'Analisi della completezza e dell'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-142-commissione-paritetica.html>

- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)

Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-ilea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>



- Titolo: Indagine Almalaurea - Laureati dal 2018 al 2021 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo

Breve Descrizione: L'Indagine, realizzata a un anno dal titolo, restituisce un'ampia fotografia dell'inserimento nel mercato del lavoro dei Laureati, delle caratteristiche del lavoro trovato, tra cui la professione e la retribuzione, dell'utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite all'università. La ricchezza informativa è garantita dall'integrazione della documentazione statistica proveniente dal questionario di indagine con quella ricavata dall'Indagine sul Profilo dei Laureati e con i dati amministrativi trasferiti dagli atenei.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Condizione occupazionale, ingresso nel lavoro, efficacia della laurea

Upload / Link del documento:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/CruscottiDid/SUF/Occ_Studi%20Umanistici%20e%20della%20Formazione.html

- Titolo: Indagine Almalaurea - Caratteristiche e performance dei laureati dal 2019 al 2022.

Breve Descrizione: L'Indagine restituisce un'ampia fotografia delle caratteristiche dei Laureati, della loro riuscita universitaria, delle esperienze maturate durante l'università e della valutazione del percorso di studi concluso. La ricchezza informativa è garantita dall'integrazione della documentazione statistica proveniente dal questionario di indagine con i dati amministrativi trasferiti dagli atenei.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://www.daf.unifi.it/upload/sub/CruscottiDid/SUF/Prof_Studi%20Umanistici%20e%20della%20Formazione.html

- Titolo: Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione (2018-2023).

Breve Descrizione: La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sul Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio esamina i processi di assicurazione della qualità e i risultati delle missioni istituzionali dell'Ateneo fiorentino con una prospettiva valutativa ciclica, volta a cogliere i progressivi miglioramenti del sistema ed a supportarne, attraverso opportune riflessioni critiche, lo sviluppo continuo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.unifi.it/CMpro-v-p-9567.html>

Autovalutazione

Il CdS individua azioni di miglioramento concrete e sostenibili, che mette in atto sistematicamente. Il Consiglio di CdS è coinvolto regolarmente nel processo di qualità e procede regolarmente alla dettagliata discussione relativa ai Syllabi, SMA e indicatori e scheda SUA, valutando l'efficacia degli interventi promossi ed elaborando eventuali ulteriori processi di revisione.

Gli studenti hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, non soltanto intervenendo attraverso i propri rappresentanti nell'ambito delle discussioni nelle periodiche riunioni del Consiglio del CdS o presso le diverse commissioni in cui è sempre prevista una rappresentanza studentesca, ma possono anche consegnare le proprie impressioni sulla didattica erogata presso il portale SISValDidat. Anche gli studenti laureati hanno la possibilità, alla fine del loro percorso, di far presenti le proprie osservazioni attraverso la Scheda Unica Annuale relativa alla soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati predisposta dal consorzio interuniversitario Almalaurea. Anche i docenti, naturalmente, possono rendere agevolmente note le proprie proposte e osservazioni intervenendo direttamente presso il Consiglio del CdS, nelle diverse commissioni del CdS, ovvero contattando la Presidente del CdS.

Le azioni di miglioramento progettate nell'ambito delle attività di autovalutazione (SMA) e di valutazione sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili. Eccellenti sono stati i miglioramenti relativi all'occupabilità e incoraggianti i miglioramenti sulla laureabilità, che segnano, specie negli ultimi due anni, incrementi davvero sostanziali. A fronte di una progressiva, ma lieve decrescita nei dati relativi agli avvisi di carriera, si deve segnalare il permanere di alcune importanti criticità legate soprattutto alla progressione delle carriere. Il



periodico confronto con il Comitato di indirizzo permette di sollecitare il contributo degli interlocutori esterni.

Gli esiti della valutazione della didattica vengono regolarmente discusse dalla Commissione Didattica del Corso di Studio, le cui analisi vengono regolarmente sottoposte al Consiglio del CdS. Gli studenti vengono regolarmente informati attraverso i loro rappresentanti.

Il CdS gestisce eventuali reclami attraverso la diretta interlocuzione con la Presidente del CdS, che recepisce non solo le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, ma in generale tutte le richieste che pervengono al CdS attraverso la casella apposita fornita dalla Scuola.

La Presidente del CdS risponde in maniera sistematica e immediata agli eventuali reclami da parte degli studenti. Tutte le informazioni relative a potenziali criticità vengono regolarmente rese pubbliche attraverso il sito web del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

- Il CdS, appurati i buoni risultati raggiunti dal potenziamento delle interlocuzioni con le parti coinvolte nei processi che lo riguardano (studenti, docenti, mondo delle professioni), intende rafforzare le azioni già messe in campo.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: La Scheda SUA-CdS è un documento che riassume tutte le informazioni relative al CdS (Composizione, Referenti e Strutture, Organizzazione del CdS, Sbocchi professionali, Conoscenze richieste in ingresso, Obiettivi formativi, Lista degli Insegnamenti ecc.).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri C e D
Upload / Link del documento: <https://ava.miur.it/>
- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studi congiunto L11-LM37



Breve Descrizione: Il Consiglio di Corso di Studi Congiunto L11-LM37 si compone dei docenti di CdS, dei Collaboratori Esperti Linguistici di CdS (CEL) e di una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce circa una volta ogni due mesi, con più assiduità nei momenti di progettazione dell'offerta formativa del CdS, o a seguito o in concomitanza con mutamenti nell'ordinamento e/o regolamento del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali integrali

Upload / Link del documento:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=showcat&codice=101519&catmacro=ling>

- Titolo: Valutazione degli studenti (Valmont e SISVALDIDAT)

Breve Descrizione: La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene in modalità online con una serie di questionari che si compilano attraverso un applicativo realizzato dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon). Dal 2021 è stato introdotto SIVALDIDAT, un sistema informativo statistico finalizzato alla diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. L'accesso al sistema è reso disponibile a tutti i soggetti coinvolti nella valutazione, siano essi studenti, docenti o altro personale dell'Ateneo preposto al controllo della qualità dei processi formativi. L'utente può accedere all'informazione di interesse semplicemente collegandosi ad internet e consultando il sito.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari integrali

Upload / Link del documento: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-140-analisi-valmon.html>,
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-196-sisvaldidat.html> e <https://sisvaldidat.it/>

Autovalutazione

Il CdS, considerati i pareri del Comitato di Indirizzo, dell'attività di autovalutazione svolta dal Gruppo del Riesame e di quella di valutazione svolta dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, discute la revisione dei percorsi, i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti e il coordinamento didattico all'interno della Commissione didattica, e, in maniera collegiale, nell'ambito del Consiglio di CdS. Per far fronte ai numerosi problemi posti dagli orari e dagli spazi, al fine di evitare sovrapposizioni e incompatibilità tra le aule e le tipologie di insegnamento, si serve di una apposita Commissione Orari.

Il lavoro della Commissione didattica, unito all'alta qualificazione del personale docente, dimostrata oltre che dall'attività di ricerca individuale, anche dal buon risultato esito delle opinioni degli studenti relativamente alla didattica erogata (v. SISValdiDat), garantiscono un'offerta formativa costantemente aggiornata che risponde agli standard di qualità, anche in relazione al naturale ciclo di studi precedente e preparatorio, ovvero ai corsi di Laurea triennale L-11, nonché rispetto agli eventuali cicli di studio successivi, come Master e Dottorati di ricerca.

I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale sono monitorati dalla Commissione didattica, anche in relazione al lavoro del Gruppo del riesame. Lo stesso Gruppo del riesame analizza gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS in maniera comparativa con quelli della medesima classe su base nazionale e regionale (v. SMA). I risultati del CdS, in questo senso, appaiono nel complesso, in linea con quelli delle medie nazionali, come dimostrano anche l'Indagine Almalaurea - Laureati dal 2018 al 2021 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo.

Il CdS, al fine di migliorare l'occupabilità dei propri studenti in uscita, ha potenziato le proprie attività di tirocinio e ha nominato un docente delegato a tali attività. In particolare, il CdS ha attivato tirocini curricolare o extracurricolari in collaborazione con alcune aziende del territorio, la cui buona valutazione resta costante (v. SUA - C3). Il CdS offre inoltre la possibilità di attività formative interne grazie all'attività del Laboratorio Editoriale Open Access (LABOA) e del Lessico dei Beni Culturali (LBC), che hanno sede presso il Dipartimento Forlilpsi, nonché del CLA (Centro linguistico d'ateneo) e del CESECOM (Centro di Studi sull'Europa Centro-Orientale nel Medioevo) in collaborazione con la FUP (Firenze University Press). Sempre con l'obiettivo di migliorare le competenze professionalizzanti degli studenti, il CdS ha attivato anche un



“Laboratorio di traduzione letteraria” e un “Laboratorio di informatica / Tirocinio” che approfondisce e sviluppa le competenze e le tecniche già affrontate nel Laboratorio di cultura digitale della L-11. I nuovi SSD che vengono inseriti nelle Caratterizzanti e nelle Affini trovano la loro motivazione nella necessità di inserire insegnamenti necessari per i percorsi abilitanti nelle scuole (F24).

In conclusione, CdS definisce e attua le sue azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. Tiene infatti conto del lavoro del Comitato di Indirizzo, dell’attività di autovalutazione del Gruppo del Riesame, dell’attività di valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, nonché delle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Monitora attentamente l’attuazione delle stesse e ne valuta l’efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

- Al fine di implementare ulteriormente il dialogo con il mondo delle professioni, il CdS può estendere la composizione del Comitato di Indirizzo, includendo realtà professionali diverse da quelle attualmente presenti (per esempio strutture di ambito museale e culturale).

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p>	

Obiettivo n.	<i>D.CDS.4/n.1</i> / Rafforzamento delle attività di revisione e miglioramento del CdS
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il CdS definisce e attua già correttamente le sue azioni di miglioramento sulla base delle analisi e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. Il rafforzamento di tale attività di revisione e miglioramento passa dunque attraverso un’estensione quantitativa e qualitativa delle parti interessate.
Azioni da intraprendere	Estendere ulteriormente la composizione del Comitato di Indirizzo, includendo realtà professionali diverse da quelle attualmente presenti.
Indicatore/i di riferimento	SMA: in particolare gli indicatori relativi alla soddisfazione e all’occupabilità, ma in generale l’intera scheda di monitoraggio, per valutare l’effettivo stato di salute del CdS. SISValdiDat: opinioni degli studenti relativamente alla didattica erogata.
Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo del Riesame.
Risorse necessarie	Si tratta di sondare la disponibilità di parti sociali legate al mondo delle professioni. Non occorrono particolari risorse finanziarie o di personale.
Tempi di esecuzione e scadenze	L’attività potrà essere avviata già nel corso del prossimo anno accademico. Gli esiti non saranno visibili prima di un biennio.



III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo Quantitativo	Fonte dei dati
1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA



6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
10. Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Rispetto all'ultimo riesame ciclico, la **1. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**, si è attestata nel triennio 2018-2020 su valori piuttosto stabili, con performance tra il 32% e il 35%, mentre ha conosciuto un eccellente miglioramento tra il 2021 e il 2022, con dati rispettivamente di 57% e 75%. Il dato del 2022, in particolare, dimostra la buona salute del CdS in termini di laureabilità, e dunque la buona riuscita dei correttivi messi in campo negli anni per migliorare questo aspetto.

Anche la **2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**, che tra il 2018 e il 2019 si attestava intorno al 55%, aumenta nell'ultimo biennio di rilevamento, raggiungendo il 65,8% nel 2020 e assestandosi nel 2021 al 61,8%.

Se la **3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS** resta sostanzialmente stabile, con valori, nei cinque anni dall'ultimo riesame ciclico, sostanzialmente in linea le medie registrate dagli Atenei non telematici sia su base regionale che su base nazionale (91,4% nel 2018, 93,9% nel 2019, 92,5% nel 2020 e 91,1% nel 2021), a dimostrazione della buona performance del CdS rispetto alla prosecuzione delle carriere, la **4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**, dopo un biennio di relativa stabilità (41,4% nel 2018, 43,9% nel 2019) conosce un forte incremento nel 2020 (56,6%) per poi flettere nuovamente nel 2021, con un valore del 46,8%. A fronte della sua instabilità, si deve segnalare che in tutto il quinquennio questo dato resta in ogni caso al di sotto della media registrata dagli atenei non telematici su base nazionale, mentre appare più o meno in linea con quanto registrato dagli atenei non telematici di area regionale.

A partire dall'ultimo riesame ciclico, la **5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS** ha avuto un andamento piuttosto irregolare, passando dal 69,7% del 2018 al 52,9% del 2019, per poi risalire al 65,8% del 2020 e al 64,3% del 2021, e poi flettere nuovamente al 54,9% del 2022. Del resto, piuttosto irregolare è anche il dato relativo alla **7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso**, che presenta i seguenti valori: 31,4% nel 2018, 43% nel 2019, 47,1% nel 2020, 34,1% nel 2021 e 43,4% nel 2022. Se appare difficile leggere un trend da questi indicatori, pure è interessante osservare che mentre la Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS risulta lungo tutto il quinquennio assai distante dal dato registrato dalla media degli atenei non telematici su base regione e su base nazionale, la Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso, invece, risulta più o meno in linea (con la sola eccezione dell'anno 2020) con quanto registrato dalle medie regionali e nazionali degli atenei non telematici. Segno questo che



mentre il percorso degli studenti regolari risulta percentualmente in linea con quanto avviene altrove, gli studenti fuori corso non riescono a recuperare il terreno perduto entro un solo anno oltre la normale durata del corso.

*Dall'ultimo riesame ciclico, la **6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata** si è attestata tra il 2018 e il 2021 tra il 72,6% e il 74,5%, per poi migliorare notevolmente nel 2022 con un valore del 78,5% e una performance del CdS nettamente al di sopra della media degli Atenei non Telematici su base nazionale.*

*Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente restano significativamente distanti da quelli delle medie degli Atenei non telematici, sia su base regionale che su base nazionale. In particolare il **8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**, che nel 2018 si attestava su un valore di 19, e nel 2019 di 19,1, nel 2020 è lievemente peggiorato, raggiungendo un dato di 23, confermato nel 2021 (23,5) e sceso nuovamente a 20 nel 2022. Al di là delle oscillazioni, resta significativa la distanza di circa 8 punti dalle medie registrate dagli Atenei non telematici di area regionale e di circa 2 punti da quelle di area nazionale. Segno di un sottodimensionamento del personale docente rispetto al numero di studenti iscritti. Tutto sommato positivo invece è l'indicatore **9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)** che pur disegnando una serie di oscillazioni simili a quelle dell'indicatore precedente (6,8 nel 2018, 7,6 nel 2019, 13,9 nel 2020, 8,4 nel 2021, 7,6 nel 2022), con un dato solo di poco peggiore rispetto di quanto registrato dalle medie degli atenei su base regionale e leggermente migliore di quello registrato dalle medie degli atenei non telematici su base nazionale.*